



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 SETTEMBRE 2012
Terzo trimestre 2012**

DiaSorin S.p.A.
Via Crescentino snc - 13040 Saluggia (VC)
Codice Fiscale e Iscrizione Registro delle Imprese di Vercelli n. 13144290155

INDICE

ORGANI SOCIALI.....	3
IL GRUPPO DIASORIN.....	4
STRUTTURA DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 SETTEMBRE 2012.....	6
PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI.....	7
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE.....	8
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO.....	10
ANDAMENTO ECONOMICO DEL TERZO TRIMESTRE 2012.....	10
ANDAMENTO ECONOMICO DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2012.....	19
ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 SETTEMBRE 2012.....	27
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	29
ALTRE INFORMAZIONI.....	30
RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE.....	31
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 3° TRIMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	32
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 SETTEMBRE 2012.....	33
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	33
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	34
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	36
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	37
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO.....	37
NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2012 E 2011.....	38
ALLEGATO I: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.....	58
DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 – PARTE IV, TITOLO III, CAPO II, SEZIONE V-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58: “TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8 E 21 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1996, N. 52”.....	59

ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione (data di nomina 27/04/2010)

<i>Presidente</i>	Gustavo Denegri
<i>Vice Presidente</i>	Antonio Boniolo
<i>Amministratore delegato</i>	Carlo Rosa (1)
<i>Consiglieri</i>	Giuseppe Alessandria (2) (3) Chen Menachem Even Enrico Mario Amo Ezio Garibaldi (2) Michele Denegri Franco Moschetti (2) Gian Alberto Saporiti

Collegio sindacale

<i>Presidente</i>	Roberto Bracchetti
<i>Sindaci effettivi</i>	Bruno Marchina Andrea Caretti
<i>Sindaci supplenti</i>	Umberto Fares Maria Carla Bottini

Società di revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

COMITATI

Comitato per il Controllo e Rischi	Ezio Garibaldi (Presidente) Franco Moschetti Enrico Mario Amo
Comitato per la Remunerazione	Giuseppe Alessandria (Presidente) Ezio Garibaldi Michele Denegri
Comitato per le Proposte di Nomina	Franco Moschetti (Presidente) Giuseppe Alessandria Michele Denegri
Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (4)	Franco Moschetti (Coordinatore) Giuseppe Alessandria Ezio Garibaldi

- (1) Direttore generale
- (2) Amministratore indipendente
- (3) Lead Independent Director
- (4) Istituito con delibera consiliare del 5 novembre 2010

IL GRUPPO DIASORIN

Il Gruppo DiaSorin opera a livello internazionale nel mercato della diagnostica in vitro.

In particolare il Gruppo DiaSorin opera nel segmento dell'immunodiagnostica, segmento che raggruppa le classi merceologiche dell'immunochimica e dell'immunologia infettiva.

All'interno del segmento dell'immunodiagnostica, il Gruppo sviluppa, produce e commercializza *kit* di immunoreagenti per la diagnostica clinica di laboratorio in vitro, basati su differenti tecnologie. Le tecnologie che il Gruppo utilizza e pone alla base dello sviluppo e della produzione dell'intera gamma dei propri prodotti riflettono l'evoluzione tecnologica attraversata dal dosaggio immunodiagnostico in vitro fin dalla comparsa dei primi *test* commerciali alla fine degli anni '60. In particolare si distinguono tre principali tecnologie:

- RIA (*Radio Immuno Assay*): è una tecnologia che utilizza traccianti radioattivi e che viene attualmente impiegata principalmente per alcuni prodotti in grado di fornire prestazioni che non possono essere garantite dalle altre tecnologie. Non consente lo sviluppo di prodotti utilizzabili con sistemi e strumenti di analisi automatizzata ma soltanto prodotti per analisi da eseguirsi manualmente da parte di operatori esperti.
- ELISA (*Enzyme Linked ImmunoSorbent Assay*): introdotta negli anni '80, è una tecnologia non radioattiva in cui il segnale generato dal tracciante è colorimetrico e permette principalmente lo sviluppo di prodotti nel formato micropiastra. In origine i prodotti che utilizzavano la tecnologia ELISA erano stati sviluppati in modo tale che l'analisi diagnostica potesse essere eseguita con l'ausilio di strumentazione poco sofisticata e con un elevato livello di intervento da parte del personale del laboratorio. In seguito sono stati sviluppati analizzatori in grado di automatizzare alcune delle operazioni manuali pur mantenendo un grado di complessità molto superiore rispetto ai prodotti di nuova generazione che utilizzano la tecnologia CLIA.
- CLIA (*ChemiLuminescent Immuno Assay*): è la tecnologia di ultima generazione comparsa nei primi anni novanta in cui il segnale è generato da un tracciante marcato con una molecola luminescente. La tecnologia CLIA è adattabile a prodotti e strumenti con caratteristiche di alta flessibilità di utilizzo in termini di menù e velocità di esecuzione del *test*. Tale tecnologia è utilizzata sullo strumento LIAISON. A differenza dell'ELISA, la tecnologia CLIA ha consentito una compressione dei tempi ed è stata utilizzata dalle società diagnostiche per sviluppare prodotti con formato proprietario (ossia non *standard*) basati su cartucce in grado di operare solamente sulla strumentazione sviluppata dalla singola società (c.d. sistemi chiusi). Il *kit* diagnostico utilizzato sul LIAISON viene fabbricato dalla DiaSorin in cartucce contenenti ognuna 100 *test* per la stessa patologia. Al contrario dei prodotti che utilizzano la tecnologia ELISA, non viene richiesto all'operatore di eseguire alcun intervento sul prodotto che si presenta nella sua forma definitiva e deve essere solamente caricato nell'apposito vano sullo strumento.

Accanto allo sviluppo, produzione e commercializzazione dei *kit* di immunoreagenti, il Gruppo fornisce ai propri clienti strumenti che, utilizzando i reagenti, permettono di eseguire in maniera automatizzata l'indagine diagnostica. In particolare, DiaSorin offre due principali tipi di strumentazione: lo strumento ETI-MAX al servizio di prodotti che si basano su tecnologia ELISA e gli strumenti LIAISON e LIAISON XL che gestiscono i prodotti sviluppati su tecnologia CLIA.

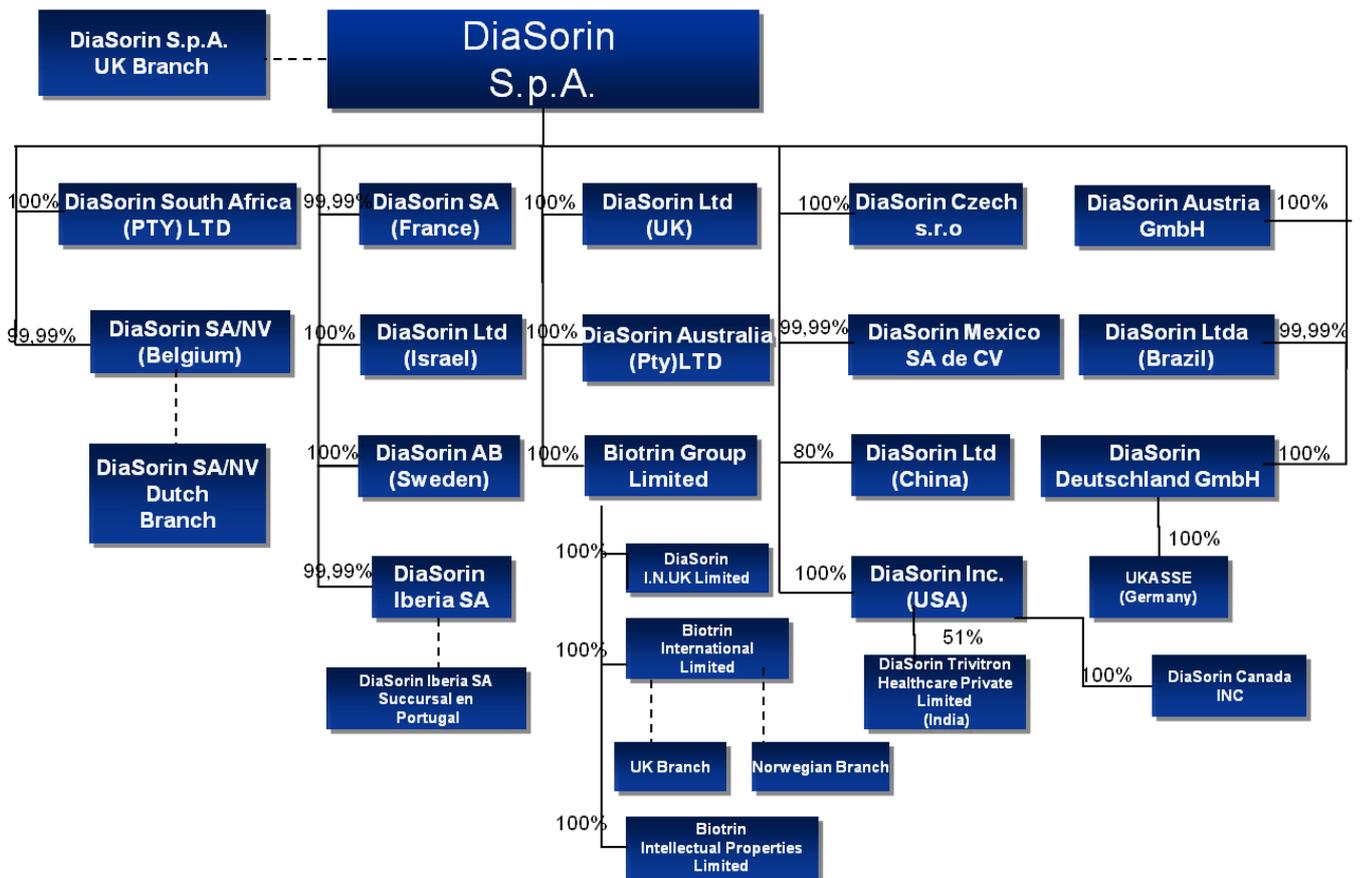
I prodotti DiaSorin si caratterizzano per l'elevato contenuto tecnologico e innovativo utilizzato nelle attività di ricerca e sviluppo e di produzione in larga scala delle materie prime biologiche che ne costituiscono i principi attivi di base (culture virali, proteine sintetiche o ricombinanti, anticorpi monoclonali).

La piattaforma produttiva del Gruppo è oggi articolata in diversi stabilimenti dislocati a Saluggia (VC), presso la sede della Capogruppo, a Stillwater – Minnesota (USA), presso la sede della DiaSorin Inc., a Dietzenbach – Francoforte (Germania), presso la sede della DiaSorin Deutschland GmbH, a Dublino, presso la sede di Biotrin Ltd, a Dartford (UK) e a Kyalami (Johannesburg - Sud Africa).

Il Gruppo facente capo a DiaSorin S.p.A. è composto da 23 Società con sede in Europa, nord, centro e sud America, Africa, Asia ed Oceania (5 delle quali svolgono attività di ricerca e di produzione), oltre ad alcune *branch* estere aventi sede in Portogallo, Gran Bretagna, Olanda e Norvegia.

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo nei mercati europei, statunitense, messicano, brasiliano, cinese, australiano e israeliano, viene gestita principalmente dalle società commerciali appartenenti al Gruppo DiaSorin. Nei Paesi in cui il Gruppo non ha una presenza diretta, viene utilizzata una rete internazionale composta da oltre 130 distributori indipendenti.

STRUTTURA DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 SETTEMBRE 2012



PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI

Risultati economici <i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trimestre 2011	3° trimestre 2012 pro-forma (*)	Variazione area di consolidamento (NorDiag)	3° trimestre 2012
Ricavi netti	105.156	103.781	674	104.455
Margine lordo	74.744	72.507	106	72.613
EBITDA (1)	44.744	42.767	(1.007)	41.760
Risultato operativo (EBIT)	37.989	35.430	(1.026)	34.404
Risultato di periodo	20.926	22.264	(848)	21.416
	01.01 - 30.09 2011	01.01 - 30.09 2012 pro-forma (*)	Variazione area di consolidamento (NorDiag)	01.01 - 30.09 2012
Ricavi netti	332.289	323.987	1.154	325.141
Margine lordo	239.023	225.506	388	225.894
EBITDA (1)	146.173	132.803	(2.157)	130.646
Risultato operativo (EBIT)	126.358	111.377	(2.227)	109.150
Risultato di periodo	77.283	68.872	(1.917)	66.955
Risultati patrimoniali <i>(in migliaia di Euro)</i>			31/12/2011	30/09/2012
Capitale immobilizzato			205.369	210.828
Capitale investito netto			309.531	319.723
Posizione finanziaria netta			41.647	74.972
Patrimonio netto			351.178	394.695
Risultati finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trimestre 2011	3° trimestre 2012	01.01 - 30.09 2011	01.01 - 30.09 2012
Flusso monetario netto di periodo	23.623	21.912	6.685	27.610
Free cash flow (2)	22.970	22.498	61.665	65.230
Investimenti	7.435	8.138	20.177	22.726
Dipendenti (n.)			1.534	1.558

(* Per garantire un confronto omogeneo con i dati relativi ai primi nove mesi ed al terzo trimestre 2011 i dati a perimetro costante sono stati preparati escludendo dal consolidamento i valori del business NorDiag (acquisito in data 4 maggio 2012).

(1) L'EBITDA è definito dagli Amministratori come il "risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali.

(2) Il Free cash flow equivale al flusso di cassa netto generato dalle attività operative comprensivo degli utilizzi per investimenti e prima del pagamento degli interessi e delle acquisizioni di società e rami d'azienda.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Premessa

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 (di seguito “Relazione trimestrale”) è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS* e *International Financial Reporting Standards - IFRS*), integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall’*International Accounting Standards Boards (IASB)*. In particolare è stata redatta in forma sintetica in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea e ai sensi dell’art. 154-ter, comma 2 e 3 del D.lgs. 24/2/1998, n. 58.

Acquisizioni di società e rami d’azienda

In data 4 maggio il Gruppo DiaSorin ha concluso con il Gruppo NorDiag (ora NORDA ASA) un contratto di acquisizione del ramo d’azienda comprensivo delle tecnologie, dei brevetti e del know-how relativi all’estrazione degli acidi nucleici e delle cellule da campioni biologici, indispensabili per poter eseguire le procedure di diagnostica molecolare.

L’offerta di prodotti del business acquisito comprende:

- i) kit di reagenti per l’estrazione degli acidi nucleici (DNA e RNA) da campioni biologici di diversa natura (sangue, plasma, siero, urina, tamponi, feci e saliva)
- ii) due strumenti dedicati alla fase dell’estrazione degli acidi nucleici, in grado di gestire contemporaneamente numerosi campioni: la piattaforma “Bullet” per routine con elevati volumi e la piattaforma “Arrow” per routine con volumi più contenuti
- iii) software di controllo adattabile alle esigenze del singolo cliente.

Tra gli asset acquisiti dal Gruppo DiaSorin rientrano:

- Impianti e macchinari produttivi acquisiti da Biotrin International tramite una succursale costituita in Norvegia;
- i marchi NorDiag, Arrow e Bullet;
- tutte le proprietà intellettuali (anche in licenza) necessarie per la produzione e la commercializzazione dei prodotti;
- gli strumenti medicali ubicati in varie parti in Europa e nel mondo;
- la lista clienti ed i contratti di distribuzione per i prodotti relativi al business acquisito.

Nella transazione non sono stati acquisiti crediti e debiti commerciali.

Il prezzo di acquisto è stato pari a 7,6 milioni di Euro.

Il Gruppo ha consolidato i valori relativi ai primi cinque mesi di attività del business acquisito a partire dalla data della transazione; per garantire un confronto omogeneo con i dati relativi ai primi nove mesi ed al terzo trimestre 2011 si è provveduto nella presente relazione intermedia ad esporre i dati economici a perimetro costante preparati escludendo i valori del nuovo business dal perimetro di consolidamento.

Si segnala infine che è in fase di completamento il processo di valutazione delle attività del Gruppo acquisito, pertanto l’eccedenza tra il corrispettivo pagato per l’acquisizione rispetto ai valori

contabili degli asset acquisiti è stata provvisoriamente iscritta ad “Avviamento”, secondo quanto consentito dall’IFRS 3 Rivisto.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso del terzo trimestre del 2012

Continua il piano di espansione in Asia del Gruppo DiaSorin attraverso la costituzione di una joint venture con il partner locale Trivitron Healthcare, società indiana focalizzata sulla produzione, innovazione, distribuzione ed assistenza post-vendita, con una vasta offerta nella diagnostica in vitro. Trivitron è uno dei primi 3 gruppi indiani operante nel settore dei dispositivi medici, con una vasta esperienza nel mercato IVD acquisita anche attraverso una serie di collaborazioni a lungo termine con aziende multinazionali. Secondo quanto previsto dall'accordo, il Gruppo DiaSorin ed il Gruppo Trivitron hanno costituito DiaSorin Trivitron Healthcare Private Limited, società a responsabilità limitata con sede a Chennai, della quale le parti possiedono rispettivamente il 51% e 49% e che opererà direttamente nel mercato diagnostico indiano. Il piano industriale della società neocostituita, interamente finanziato da DiaSorin e Trivitron, consentirà al Gruppo DiaSorin di entrare direttamente nel mercato indiano della diagnostica in vitro, stimato in circa € 400 milioni e con una crescita annua del 15%. L’offerta si concentrerà inizialmente sul mercato della vitamina D ed in seguito su tutti i prodotti Liaison XL, Murex e di diagnostica molecolare, rafforzando così l’attuale e futura presenza del Gruppo DiaSorin in India, secondo più rapido mercato diagnostico per crescita nel mondo dopo quello cinese.

Non si segnalano altri fatti di rilievo intervenuti nel trimestre in esame; relativamente ai primi sei mesi dell’esercizio si rimanda alla Relazione semestrale.

Andamento dei cambi

Si propone di seguito una tabella riassuntiva dei tassi di cambio medi e dei cambi puntuali dei periodi a confronto relativamente alle valute di interesse del Gruppo (fonte: UIC):

Valuta	Cambio medio 3° trimestre		Cambio medio 1.01 - 30.09		Cambio puntuale al 30.09	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Dollaro USA	1,2502	1,4127	1,2808	1,4065	1,2930	1,3503
Real brasiliano	2,5359	2,3063	2,4555	2,2942	2,6232	2,5067
Sterlina inglese	0,7915	0,8776	0,8120	0,8714	0,7981	0,8667
Corona svedese	8,4354	9,1451	8,7311	9,0096	8,4498	9,2580
Corona ceca	25,0822	24,3868	25,1431	24,3622	25,1410	24,7540
Dollaro canadese	1,2447	1,3841	1,2839	1,3752	1,2684	1,4105
Peso messicano	16,4690	17,3908	16,9437	16,9273	16,6086	18,5936
Shekel israeliano	4,9819	5,0174	4,9430	4,9663	5,0603	5,0582
Chinese Yuan	7,9410	9,0653	8,1058	9,1378	8,1261	8,6207
Dollaro australiano	1,2035	1,3459	1,2381	1,3540	1,2396	1,3874
Rand sudafricano	10,3385	10,0898	10,3092	9,8238	10,7125	10,9085

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO

Premessa

Come anticipato nel corso delle pagine precedenti il Gruppo ha consolidato i valori relativi ai primi cinque mesi di attività del business acquisito a partire dalla data della transazione; tuttavia per garantire un confronto omogeneo con i dati relativi all'anno precedente, si è provveduto nella presente relazione ad esporre i dati economici a perimetro costante redatti escludendo i valori del nuovo business dal perimetro di consolidamento. I dati economici del nuovo business sono stati esposti in apposita sezione del conto economico, inclusivi delle relative rettifiche di consolidamento. Conseguentemente i commenti relativi all'andamento economico del periodo in esame sono riferiti al Gruppo a perimetro costante, dedicando specifici commenti al business NorDiag laddove l'impatto risulta significativo.

ANDAMENTO ECONOMICO DEL TERZO TRIMESTRE 2012

I ricavi del Gruppo nel 3° trimestre 2012, al netto di quelli generati dalla recente acquisizione del business NorDiag, ammontano ad Euro 103.781 migliaia, in contrazione dell'1,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-5,7% a tassi di cambio costanti) e del 9,4% rispetto al 2° trimestre 2012. Relativamente al trimestre in esame occorre segnalare:

- i) l'arrestarsi della crescita nell'area Europa ed Africa, in seguito alla difficile congiuntura macro-economica di alcuni importanti mercati (in primis Italia, Francia e Spagna) e la conseguente contrazione della spesa sanitaria nazionale;
- ii) un marcato effetto stagionale, tipico del periodo in osservazione;
- iii) il perdurare della diminuzione delle vendite di Vitamina D (in modo particolare nel mercato Nord Americano ed Australiano), sebbene, come ci si attendeva, in maniera inferiore rispetto a quanto registrato nel corso del trimestre precedente;
- iv) la conferma dell'ottima performance delle altre specialità diagnostiche CLIA che sono cresciute di quasi 11,4 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In particolare evidenza la crescita dei Marcatori Tumoriali, dell'Infettività, del pannello di Screening Prenatale, del Parvovirus e della nuova linea HIV ed Epatite Virale, resa possibile soprattutto dall'introduzione del nuovo analizzatore automatico chiuso LIAISON XL, che ha permesso al Gruppo di poter offrire ai propri clienti una soluzione in grado di competere con i principali attori di questi segmenti di mercato;
- v) la crescita di circa 15 punti percentuali dei prodotti Murex rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

Nel periodo considerato sono stati piazzati da DiaSorin 126 nuovi LIAISON XL, che portano la base installata del Gruppo a circa 480 strumenti (di cui 66 in fase di validazione, la gran parte dei quali presso clienti USA).

Le vendite NorDiag, sono concentrate principalmente sui clienti acquisiti insieme al business molecolare a Maggio 2012. I benefici derivanti dalla leva offerta dall'estesa rete commerciale del Gruppo ci si aspetta che arriveranno a pieno regime nel corso del 2013, assieme al lancio della nuova tecnologia di diagnostica molecolare LAMP.

Il margine lordo del trimestre, al netto dell'impatto NorDiag, si è attestato ad Euro 72.507 migliaia, in decremento di 3 punti percentuali (Euro 2.237 migliaia) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2011 (Euro 74.744 migliaia). L'incidenza sul fatturato è di circa 70 punti percentuali, in riduzione

rispetto alla marginalità che il Gruppo ha conseguito nel 3° trimestre del 2011 di 1,2 punti percentuali ed in aumento rispetto al 2° trimestre 2012 di 1,6 punti percentuali. La variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è l'effetto diretto di quanto commentato relativamente all'andamento del fatturato.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) al netto di NorDiag, è passato da Euro 44.744 migliaia del 3° trimestre del 2011 ad Euro 42.767 migliaia del trimestre in corso, con una diminuzione del 4,4%. L'incidenza percentuale dell'EBITDA sul fatturato si è attestata al 41,2%, in contrazione di 1,4 punti percentuali rispetto al 3° trimestre 2011 per le motivazioni sopra commentate. Il margine operativo lordo comprensivo del business NorDiag si è attestato ad Euro 41.760 migliaia. La differenza fra i due valori è principalmente dovuta alle spese di natura non ricorrente connesse all'acquisizione del business molecolare ed alla sua successiva riorganizzazione.

L'utile operativo consolidato al netto di NorDiag (EBIT) è passato da Euro 37.989 migliaia ad Euro 35.430 migliaia, in diminuzione del 6,7%, con un'incidenza sul fatturato del 34,1% (2 punti percentuali in meno rispetto al dato del 3° trimestre 2011). Lo stesso valore, considerando anche NorDiag, si attesta a Euro 34.404 migliaia.

La gestione finanziaria del terzo trimestre 2012 ha registrato oneri finanziari netti pari ad Euro 629 migliaia rispetto a oneri finanziari netti di Euro 3.455 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente. La variazione tra i due trimestri in esame è riconducibile al diverso andamento dei cambi che si è riflesso sulla contabilizzazione del *fair value* dei contratti di vendita a termine di dollari statunitensi (positivo nel terzo trimestre 2012 e pari ad Euro 471 migliaia, contro un valore negativo di Euro 1.624 migliaia nel terzo trimestre del 2011).

Le imposte nel terzo trimestre del 2012 sono pari ad Euro 12.537 migliaia (Euro 13.608 migliaia nel corrispondente periodo dell'anno precedente). Il *tax rate* passa dal 39,4% del 3° trimestre 2011 al 36% del 3° trimestre 2012, in miglioramento per effetto della ritenuta subita sui dividendi percepiti dalle controllate estere.

L'utile netto trimestrale risulta pari ad Euro 22.264 migliaia, in aumento del 6,4% rispetto allo stesso periodo del 2011. Considerando l'effetto derivante dall'acquisizione NorDiag, l'utile netto trimestrale risulta pari ad Euro 21.416 migliaia al netto di imposte per Euro 12.410 migliaia.

Di seguito viene rappresentato il conto economico consolidato relativo ai trimestri chiusi al 30 settembre 2012 e 2011:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO				
3° trimestre				
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2011	2012 Pro Forma (*)	Variazione area di consolidamento	2012
Ricavi delle vendite e prestazioni	105.156	103.781	674	104.455
Costo del venduto	(30.412)	(31.274)	(568)	(31.842)
Margine lordo	74.744	72.507	106	72.613
	71,1%	69,9%	15,7%	69,5%
Spese di vendita e marketing	(18.734)	(19.987)	(209)	(20.196)
Costi di ricerca e sviluppo	(5.028)	(5.309)	(276)	(5.585)
Spese generali e amministrative	(11.480)	(11.054)	(149)	(11.203)
Totale spese operative	(35.242)	(36.350)	(634)	(36.984)
Altri (oneri) e proventi operativi	(1.513)	(727)	(498)	(1.225)
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	(298)	(298)
Risultato Operativo (EBIT)	37.989	35.430	(1.026)	34.404
	36,1%	34,1%	n.s.	32,9%
Proventi/(oneri) finanziari	(3.455)	(629)	51	(578)
Risultato ante imposte	34.534	34.801	(975)	33.826
Imposte di periodo	(13.608)	(12.537)	127	(12.410)
Risultato di periodo	20.926	22.264	(848)	21.416
EBITDA (1)	44.744	42.767	(1.007)	41.760
	42,6%	41,2%	n.s.	40,0%

(*)Per garantire un confronto omogeneo con i dati relativi al terzo trimestre 2011 i dati a perimetro costante sono stati preparati escludendo dal consolidamento i valori del business NorDiag (acquisito in data 4 maggio 2012).

(1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Come anticipato, i ricavi del Gruppo nel 3° trimestre 2012, al netto di quelli generati dalla recente acquisizione del business NorDiag, ammontano ad Euro 103.781 migliaia in lieve decremento, pari al 1,3% rispetto al 3° trimestre 2011 (-5,7% a tassi di cambio costanti) ed in contrazione del 9,4% rispetto al secondo trimestre 2012.

La variazione nei confronti del trimestre precedente è principalmente dovuta al ricorrente effetto stagionale delle vendite effettuate durante il periodo estivo ed all'aggravarsi del difficile contesto macro-economico di alcuni dei principali Paesi europei (in primis Italia, Francia e Spagna), dove si è registrata una contrazione dei volumi di test prescritti tra il 2% ed il 2,5%.

Importante sottolineare che al netto della Vitamina D, il fatturato del trimestre è cresciuto di 6,6 punti percentuali rispetto al 2011 grazie al contributo delle altre specialità diagnostiche CLIA.

Infine, i ricavi derivanti dalla recente acquisizione del business NorDiag, perfezionata nel mese di Maggio, sono pari ad Euro 674 migliaia.

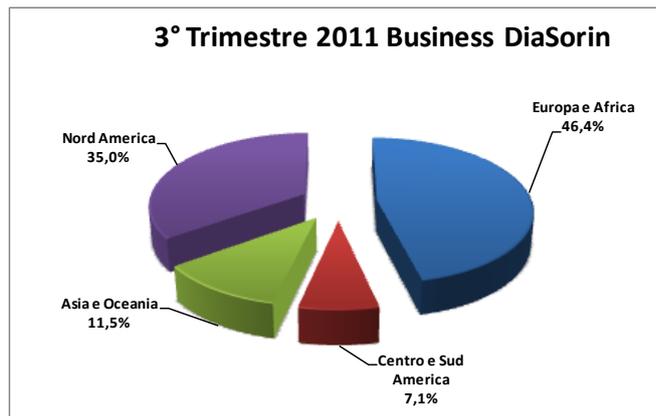
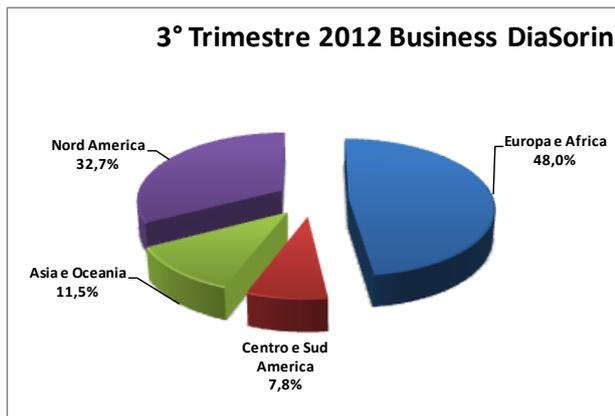
Analisi del fatturato per area geografica

La seguente tabella riporta il fatturato consolidato conseguito dal Gruppo DiaSorin suddiviso per area geografica di destinazione.

I ricavi derivanti dai prodotti Murex e NorDiag (Molecolare) sono esposti separatamente rispetto alla ripartizione geografica del business tradizionale di DiaSorin al fine di rendere il confronto omogeneo.

Anche per il trimestre in esame i commenti ai ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica sono riferiti al solo business DiaSorin: nel corso dei primi nove mesi del 2011 infatti il Gruppo DiaSorin ricorreva ancora all'utilizzo di filiali Abbott per la distribuzione dei prodotti Murex in alcune aree di destinazione. Occorre tuttavia sottolineare che a partire dalla seconda parte del 2011 le vendite gestite tramite Abbott risultavano di importo residuale e comunque geograficamente concentrate nell'area Asia e Oceania.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trimestre			
	2012	2011	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	44.832	44.600	0,5%	-0,2%
Centro e Sud America	7.251	6.804	6,6%	11,4%
Asia e Oceania	10.696	11.001	-2,8%	-11,2%
Nord America	30.549	33.658	-9,2%	-19,9%
Totale senza Murex	93.328	96.063	-2,8%	-7,5%
Murex	10.453	9.093	15,0%	13,3%
Totale con Murex	103.781	105.156	-1,3%	-5,7%
Molecolare	674			
Totale complessivo	104.455	105.156	-0,7%	-5,1%



Riallocando (in base ad informazioni non contabili) le vendite Murex effettuate nel 3° trimestre 2011, la variazione del fatturato nell'area Asia Pacific rispetto all'anno precedente risulterebbe in aumento di circa 10 punti percentuali a cambi correnti (sostanzialmente in linea a cambi costanti).

Europa ed Africa

Nel 3° trimestre 2012 l'area geografica Europa ed Africa ha realizzato un fatturato pari ad Euro 44.832 migliaia, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente. Tale risultato è dovuto alla buona performance ottenuta sia sui mercati indiretti serviti dai distributori del Gruppo (cresciuti del 10,4%), sia sulla maggior parte dei mercati diretti (in particolare Germania +11,9%, Olanda +13,5% ed Austria +49,9%).

Fanno eccezione importanti mercati quali Spagna, Francia, ed Italia: l'Italia ha registrato una flessione di 1,8 punti percentuali in una situazione generale in cui il mercato subisce una contrazione superiore; la Spagna ha subito un decremento di oltre 16 punti principalmente per effetto della difficile situazione macro-economica che ha causato una contrazione delle spese sanitarie con effetti significativi per il paese iberico; al mercato francese, in flessione di circa 3 punti percentuali, bisogna aggiungere il fenomeno del ritorno sul mercato della Vitamina D di un concorrente che, a fine 2010, aveva ritirato il proprio prodotto per problemi qualitativi.

Si evidenzia nell'area in esame il risultato positivo delle linee di prodotto legate al lancio del LIAISON XL, con particolare riferimento ai nuovi prodotti della linea HIV ed Epatite Virale, così come il successo commerciale ottenuto dal nuovo analizzatore automatico LIAISON XL.

Nord America

Il fatturato relativo al mercato nordamericano nel terzo trimestre dell'anno è stato pari ad Euro 30.549 migliaia, in diminuzione del 9,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Al netto dell'effetto valutario, il decremento sarebbe stato di 19,9 punti percentuali a causa del notevole rafforzamento della valuta Nordamericana nei confronti dell'Euro avvenuta nel corso del 2012 (superiore al 9%). Il rallentamento delle vendite di Vitamina D iniziato già a partire dal 3° trimestre del 2011, è stato controbilanciato dall'ottima performance delle specialità appartenenti alla famiglia dell'Infettività e dello Screening delle malattie prenatali, cresciute di oltre 35 punti percentuali. La riduzione della vitamina D risente di un' importante diminuzione dei prezzi di vendita, conseguenza dell'ingresso sul mercato di competitor del Gruppo che hanno applicato politiche commerciali molto aggressive alle quali DiaSorin, già a partire dal 3° trimestre del 2011, ha reagito concedendo sconti commerciali a fronte dell'estensione dei contratti di fornitura garantendo il consolidamento della base clienti. Da notare come la variazione dei volumi sia stata molto più contenuta, come ci si

attendeva, dopo l'assestamento iniziato nel 3° trimestre 2011 conseguentemente al picco raggiunto nell'estate scorsa.

Centro e Sud America

L'area commerciale latinoamericana ha registrato nel 3° trimestre 2012 un fatturato pari a Euro 7.251 migliaia, in aumento di 6,6 punti percentuali rispetto ad Euro 6.804 migliaia del terzo trimestre 2011 (escludendo la linea di prodotti Murex). Il miglioramento, al netto dell'impatto della fluttuazione valutaria, è pari a 11,4 punti percentuali (per effetto della svalutazione della valuta brasiliana). Tale variazione è il risultato di alcuni fenomeni, quali:

- i) l'ottima performance del Brasile, cresciuto a tassi costanti del 19%, grazie ai risultati conseguiti sul pannello dello Screening delle malattie materno-fetali e grazie alla vendita di strumenti che ha compensato il venire meno dei ricavi generati da un'importante gara di prodotti ELISA conclusasi a fine 2011 (si ricorda che la stessa gara relativa al 2012 è stata ri-aggiudicata per un periodo che si estende fino al primo trimestre del 2013);
- ii) la buona performance conseguita nel mercato messicano, cresciuto del 9% (3% a tassi costanti) principalmente grazie alle vendite conseguite sui prodotti CLIA;
- iii) la sostituzione delle vendite di strumenti effettuate nel 2011 ai distributori con vendite di reagenti nel 2012.

Asia e Oceania

Durante il 3° trimestre del 2012 il fatturato complessivo dell'area (escludendo il business Murex e i prodotti Nordiag) si è attestato ad Euro 10.696 migliaia, facendo registrare una lieve flessione pari a 2,8 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (a cambi costanti tale variazione risulta pari a 11,2 punti percentuali).

L'andamento dei ricavi è il risultato dei seguenti eventi:

- i) l'andamento positivo del mercato cinese che ha consuntivato (a tassi costanti) una crescita trimestrale di oltre 20 punti percentuali confermando quanto già fatto registrare nel corso dei trimestri precedenti;
- ii) la contrazione del fatturato sul mercato australiano, nonostante l'allargamento della gamma di prodotti CLIA;
- iii) il fatturato dei distributori terzi nell'area in esame che ha registrato un rallentamento delle vendite CLIA e della vendita di strumenti e parti di ricambio.

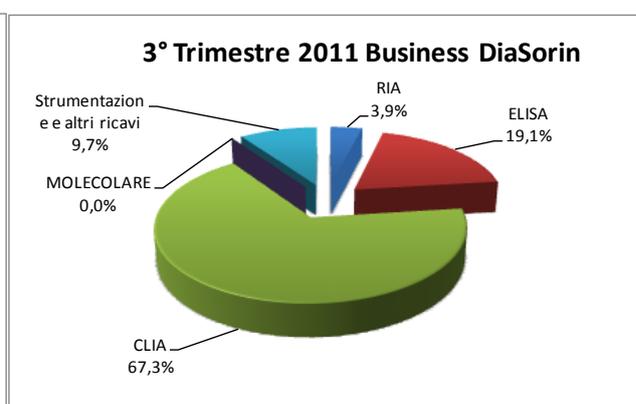
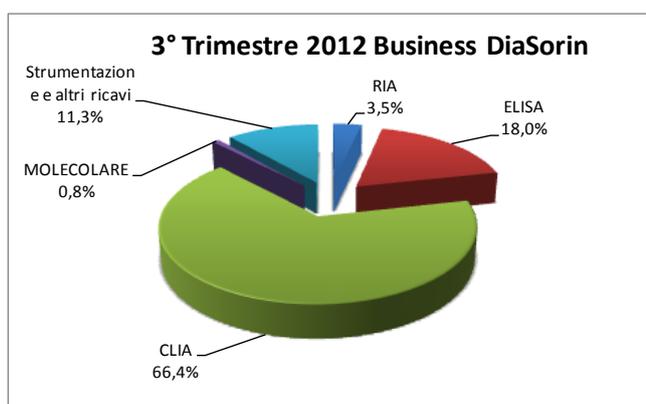
Occorre sottolineare che considerando anche il business Murex, il fatturato dell'area APAC nel 3° trimestre 2012 è pari ad Euro 14.677 migliaia, in aumento di oltre 10 punti percentuali a cambi correnti.

Analisi del fatturato per tecnologia

Le seguenti tabelle riportano l'incidenza percentuale del fatturato per ciascuna tecnologia sui dati conseguiti dal Gruppo per il 3° trimestre del 2012 e del 2011. A seguito dell'acquisizione del business NorDiag le tabelle includono, come nel trimestre scorso, una nuova tecnologia relativa alla diagnostica molecolare.

I dati riportati evidenziano la progressiva e fisiologica diminuzione dell'incidenza delle tecnologie RIA ed ELISA (più datate e funzionanti su sistemi aperti). Nel trimestre, inoltre, si registra una lieve riduzione dell'incidenza percentuale delle vendite CLIA dovuta alla diminuzione delle vendite di Vitamina D sopra commentate ed all'elevato fatturato generato dalla vendite di strumenti (in particolare LIAISON XL, ma anche di diagnostica molecolare). Il fatturato generato dalla vendita di strumenti è aumentato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di circa il 14,6%, portando così un incremento dell'incidenza percentuale di 1,6 punti percentuali.

<i>% di incidenza sul fatturato</i>	2012	2011
RIA	3,5	3,9
ELISA	18,0	19,1
CLIA	66,4	67,3
MOLECOLARE	0,8	-
Strumentazione e altri ricavi	11,3	9,7
Totale	100,0	100,0



Alla data del 30 settembre 2012 risultano installati presso i clienti diretti ed indiretti del Gruppo circa 4.605 analizzatori automatici LIAISON (di cui 66 in fase di validazione), in crescita di 399 unità rispetto alla base installata al 31 dicembre 2011, di cui 86 unità nel trimestre in esame. Il nuovo analizzatore automatico LIAISON XL, a poco più di un anno dalla sua introduzione, può contare già su circa 414 unità installate più una settantina in fase di validazione.

Risultato della gestione operativa

Il Gruppo, al netto di NorDiag, ha chiuso il terzo trimestre 2012 con un margine lordo pari ad Euro 72.507 migliaia rispetto ad Euro 74.744 migliaia conseguiti nello stesso periodo dell'esercizio 2011, con una variazione di 3 punti percentuali o Euro 2.237 migliaia. L'incidenza del margine sul fatturato è passata da 71,1 punti percentuali del 2011 a 69,9 punti percentuali del trimestre 2012, in aumento rispetto a quanto conseguito nel 2° trimestre del 2012 di 1,6 punti percentuali (lo scorso trimestre, infatti, il margine lordo aveva conseguito una incidenza sul fatturato pari al 68,3%).

I principali fattori che guidano tale variazione, con effetti anche sul margine operativo lordo e sull'utile operativo consolidato, sono riconducibili ai fenomeni precedentemente descritti relativamente all'andamento del fatturato.

Le spese operative del terzo trimestre, al netto di NorDiag, sono pari ad Euro 36.350 migliaia in lieve crescita di 3,1 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ma in riduzione di 5,9 punti percentuali rispetto al trimestre precedente. La variazione rispetto al 2011 è soprattutto dovuta al rafforzarsi della valuta nordamericana e cinese sull'Euro, che ha determinato una maggiore incidenza dei costi registrata in queste due aree geografiche (in valuta locale, invece, risultano sostanzialmente invariati). L'incidenza delle spese operative sul totale fatturato, passa da 33,5 punti percentuali del terzo trimestre 2011 a 35 punti percentuali del periodo in osservazione. Considerando NorDiag, le spese operative si assestano ad Euro 36.984 migliaia.

Il trimestre registra, senza NorDiag, altri oneri netti di natura operativa pari a Euro 727 migliaia, contro Euro 1.513 migliaia dello stesso periodo del 2011. Il dato del trimestre precedente era stato influenzato da accantonamenti a fondi rischi e oneri specifici di natura legale e fiscale, non ripetutisi nel corso del 2012. Considerando anche NorDiag, invece, gli altri oneri di natura operativa ammontano ad Euro 1.225 migliaia per via dei costi collegati alla recente acquisizione e riorganizzazione del business molecolare.

L'utile operativo consolidato (EBIT) del terzo trimestre, al netto di NorDiag, è pari ad Euro 35.430 migliaia, in contrazione di 6,7 punti percentuali rispetto al terzo trimestre del 2011, con un'incidenza sul fatturato pari al 34,1%, mentre il margine operativo lordo (EBITDA) è pari ad Euro 42.767 migliaia, in riduzione di 4,4 punti percentuali rispetto al 2011, con un'incidenza sul fatturato del 41,2% (42,6% nel terzo trimestre 2011). Considerando NorDiag, l'utile operativo consolidato (EBIT) si attesta ad Euro 34.404 migliaia, mentre il margine operativo lordo è pari ad Euro 41.760 migliaia. La varianza con i risultati al netto di NorDiag, va ricercata principalmente nelle spese di natura non ricorrente connesse all'acquisizione del business molecolare ed alla sua successiva riorganizzazione.

Risultato della gestione finanziaria

La gestione finanziaria del terzo trimestre 2012 ha registrato, al netto di NorDiag, oneri finanziari netti pari ad Euro 629 migliaia rispetto a oneri finanziari netti di Euro 3.455 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente. La variazione tra i due trimestri in esame è riconducibile principalmente ai seguenti fattori:

- *fair value* positivo, relativo ai contratti di vendita a termine di dollari statunitensi, pari ad Euro 471 migliaia (negativo e pari a Euro 1.624 migliaia nel terzo trimestre del 2011) di natura puramente valutativa e pertanto non generante alcuna entrata di cassa nel corso del periodo. Da rilevare che le coperture scadute e regolate nel terzo trimestre 2012 ammontano a 8 milioni di dollari statunitensi, mentre risultano ancora in essere coperture per 35 milioni di dollari; nel terzo trimestre 2011 le operazioni chiuse ammontavano a 15,5 milioni di dollari statunitensi e quelle ancora in essere a 29,5 milioni di dollari statunitensi;
- perdita su cambi iscritta a conto economico pari ad Euro 55 migliaia (oneri per Euro 136 migliaia nel terzo trimestre 2011) su contratti a termine scaduti nel corso del terzo trimestre del 2012;
- differenze cambio del periodo sulle altre poste finanziarie negative per Euro 37 migliaia (negative per Euro 1.044 migliaia nel terzo trimestre 2011), riconducibili ai saldi di natura finanziaria delle controllate espressi in valuta diversa da quella di conto; anche relativamente a quest'ultima fattispecie di differenze cambio si rammenta che sono oneri di natura valutativa e non hanno avuto effetti sui movimenti di cassa del Gruppo;
- tra gli interessi e gli altri oneri finanziari del trimestre sono inclusi Euro 666 migliaia di commissioni su operazioni di factoring (Euro 461 migliaia nello stesso periodo dello scorso esercizio).

Utile lordo ed utile netto

Il terzo trimestre 2012, non considerando l'apporto di NorDiag, si è chiuso con un utile lordo pari ad Euro 34.801 migliaia, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente che aveva registrato un utile lordo pari ad Euro 34.534 migliaia.

Le imposte del terzo trimestre 2012 ammontano ad Euro 12.537 migliaia, contro un valore dello stesso periodo del 2011 pari ad Euro 13.608 migliaia: il tax rate del trimestre è pari al 36%, in miglioramento rispetto all'incidenza dello stesso periodo dell'esercizio precedente (39,4%) che registrava Euro 697 migliaia di ritenute subite sulla distribuzione dei dividendi dalla controllata statunitense contro Euro 98 migliaia del terzo trimestre 2012.

Il terzo trimestre del 2012 chiude con un utile netto pari a Euro 22.264 migliaia (Euro 20.926 migliaia nel 2011), in aumento del 6,4 % rispetto allo stesso periodo dell'anno 2011.

ANDAMENTO ECONOMICO DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2012

Nel corso dei primi tre trimestri del 2012 il Gruppo DiaSorin ha conseguito ricavi pari a Euro 325.141 migliaia, in contrazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di Euro 7.148 migliaia (pari al 2,2%). A perimetro e a cambi costanti, tale variazione sarebbe stata negativa per Euro 19.109 migliaia, pari al 5,8%.

Le ragioni principali della differenza con i primi nove mesi dell'esercizio precedente sono le medesime descritte nei commenti al trimestre a cui si rimanda.

Si conferma la crescita di quasi 12 punti percentuali delle linee di prodotti della tecnologia CLIA, al netto della Vitamina D, che ha più che compensato la fisiologica riduzione delle vendite RIA ed ELISA (più datate e basate su tecnologie aperte). In particolare, la crescita dei Marcatori Tumoriali, dell'Infettività, del pannello di Screening Prenatale, del Parvovirus e della nuova linea HIV ed Epatite Virale, in gran parte resa possibile dall'introduzione del nuovo analizzatore automatico LIAISON XL, ha permesso al Gruppo di poter offrire ai propri clienti una soluzione in grado di competere con i principali attori di questi segmenti di mercato.

Nel periodo considerato sono stati piazzati da DiaSorin 352 nuovi LIAISON XL, che portano la base installata a circa 480 strumenti (di cui 66 in fase di validazione da parte dei clienti). In aggiunta, sono stati piazzati ulteriori 47 LIAISON, portando così il numero complessivo di strumenti installati nel periodo a 399 unità.

Le vendite NorDiag, concentrate quasi esclusivamente sui clienti acquisiti assieme al business molecolare, sono ripartite in modo quasi omogeneo fra strumenti e reagenti.

Nel corso dei primi nove mesi dell'anno il margine lordo al netto del business NorDiag si è attestato ad Euro 225.506 migliaia rispetto a Euro 239.023 migliaia dello stesso periodo del 2011, registrando una contrazione pari a 5,7 punti percentuali o Euro 13.517 migliaia. Al 30 settembre 2012 l'incidenza del margine lordo sul fatturato è pari a 69,6 punti percentuali, inferiore di 2,3 punti percentuali rispetto a quella dello stesso periodo nel 2011, quale conseguenza della riduzione del fatturato e della variazione del suo mix precedentemente commentata. Il margine lordo del Gruppo considerando anche la recente acquisizione NorDiag, è pari a Euro 225.894 migliaia. Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) dei primi nove mesi del 2012 è stato, senza NorDiag, pari ad Euro 132.803 migliaia rispetto ad Euro 146.173 migliaia dello stesso periodo del 2011, facendo registrare una varianza di Euro 13.370 migliaia o del 9,1%. Al 30 settembre 2012 l'incidenza dell'EBITDA consolidato sul fatturato è stata pari a 41 punti percentuali rispetto a 44 punti percentuali registrati nel 2011. L'utile operativo consolidato (EBIT) si attesta ad Euro 111.377 migliaia rispetto ad Euro 126.358 migliaia del 2011; al 30 settembre 2012 l'incidenza dell'EBIT consolidato sul fatturato è pari a 34,4 punti percentuali rispetto ai 38 punti percentuali registrati l'anno scorso. Considerando anche il business NorDiag, il margine operativo lordo consolidato e l'utile operativo consolidato si attestano rispettivamente ad Euro 130.646 migliaia ed Euro 109.150 migliaia.

Relativamente alla gestione finanziaria nei primi nove mesi del 2012 si segnalano il *fair value* positivo pari ad Euro 98 migliaia (negativo e pari a Euro 969 migliaia nello stesso periodo del 2011), mentre sui contratti estinti nel periodo si è registrata una perdita pari a Euro 40 migliaia (sui contratti in scadenza nei primi nove mesi del 2011 si era realizzato un provento pari a Euro 842 migliaia), e commissioni su operazioni di factoring in aumento per effetto di un peggioramento delle commissioni finanziarie applicate sulle cessioni effettuate nel periodo (Euro 1.799 migliaia nei primi nove mesi del 2012 contro Euro 1.343 migliaia nel corrispondente periodo del 2011).

A seguito di quanto sopra, l'utile netto risulta pari ad Euro 68.872 migliaia, in riduzione di 10,9 punti percentuali rispetto ai primi nove mesi del 2011.

Di seguito viene rappresentato il conto economico consolidato relativo ai primi nove mesi del 2012 e 2011:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

01.01 - 30.09

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2011	2012 Pro-forma (*)	Variazione area di consolidamento	2012
Ricavi delle vendite e prestazioni	332.289	323.987	1.154	325.141
Costo del venduto	(93.266)	(98.481)	(766)	(99.247)
Margine lordo	239.023	225.506	388	225.894
	71,9%	69,6%	33,6%	69,5%
Spese di vendita e marketing	(58.088)	(60.524)	(289)	(60.813)
Costi di ricerca e sviluppo	(15.742)	(16.858)	(484)	(17.342)
Spese generali e amministrative	(33.508)	(35.021)	(491)	(35.512)
Totale spese operative	(107.338)	(112.403)	(1.264)	(113.667)
Altri (oneri) e proventi operativi	(5.327)	(1.726)	(1.351)	(3.077)
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	(1.151)	(1.151)
Risultato Operativo (EBIT)	126.358	111.377	(2.227)	109.150
	38,0%	34,4%	n.s.	33,6%
Proventi/(oneri) finanziari	(2.648)	(2.275)	52	(2.223)
Risultato ante imposte	123.710	109.102	(2.175)	106.927
Imposte di periodo	(46.427)	(40.230)	258	(39.972)
Risultato di periodo	77.283	68.872	(1.917)	66.955
EBITDA (1)	146.173	132.803	(2.157)	130.646
	44,0%	41,0%	n.s.	40,2%

(*) Per garantire un confronto omogeneo con i dati relativi ai primi nove mesi del 2011 i dati a perimetro costante sono stati preparati escludendo dal consolidamento i valori del business NorDiag (acquisito in data 4 maggio 2012).

(1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

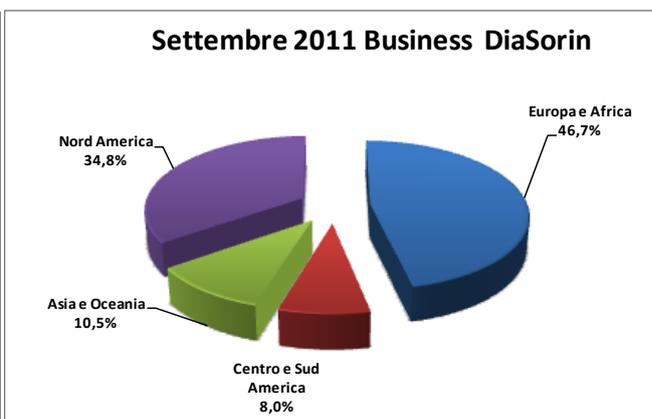
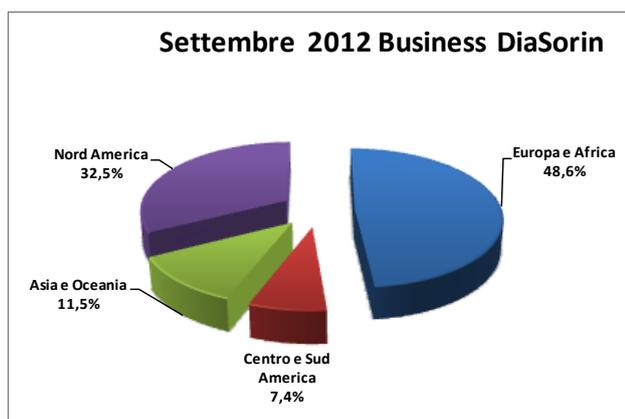
I ricavi del Gruppo nel corso dei primi nove mesi del 2012, al netto di quelli generati da NorDiag (Euro 1.154 migliaia), ammontano ad Euro 323.987 migliaia, in contrazione del 2,5% verso lo stesso periodo dell'esercizio precedente. Escludendo l'effetto valutario la contrazione è pari a 5,8 punti percentuali.

Analisi del fatturato per area geografica

La seguente tabella riporta il fatturato consolidato dei primi nove mesi conseguito dal Gruppo DiaSorin suddiviso per area geografica di destinazione. I ricavi derivanti dai prodotti Murex e NorDiag sono esposti separatamente rispetto alla ripartizione geografica del business tradizionale di DiaSorin al fine di rendere il confronto omogeneo.

Per quanto concerne Murex, infatti, sebbene l'acquisizione sia avvenuta anteriormente al 2011, i flussi logistici relativi alla distribuzione in alcune aree tramite la rete di filiali Abbott ancora utilizzata nel corso del 2011, non consentono di rappresentare correttamente la ripartizione del fatturato dell'anno precedente per area geografica di destinazione. Coerentemente, i commenti ai ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica sono riferiti al solo business DiaSorin:

(in migliaia di euro)	01.01 – 30.09			
	2012	2011	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	143.288	142.589	0,5%	0,1%
Centro e Sud America	21.681	24.309	-10,8%	-7,2%
Asia e Oceania	33.918	32.064	5,8%	-1,4%
Nord America	96.032	106.302	-9,7%	-17,7%
Totale senza Murex	294.919	305.264	-3,4%	-6,8%
Murex	29.068	27.025	7,6%	6,6%
Totale con Murex	323.987	332.289	-2,5%	-5,8%
Molecolare	1.154	-		
Totale complessivo	325.141	332.289	-2,2%	-5,4%



Europa e Africa

Nei primi tre trimestri del 2012 l'area commerciale Europa ed Africa ha realizzato un fatturato pari ad Euro 143.288 migliaia, confermando quanto conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente (aumento dello 0,5% rispetto ad Euro 142.589 migliaia). Tale risultato è la conseguenza dei seguenti fenomeni:

- i) gli ottimi risultati ottenuti nei mercati in cui il Gruppo opera attraverso distributori locali, in aumento di circa il 24%, grazie soprattutto ad un importante accordo commerciale chiuso con un distributore Turco;
- ii) il positivo andamento dei mercati olandese, inglese, tedesco ed austriaco; il mercato israeliano ha fatto registrare una lieve crescita (di poco superiore al 3%);
- iii) il deterioramento della performance nel mercato francese e spagnolo, a causa dei motivi precedentemente menzionati; in calo anche il mercato italiano (che ha perso poco più di 1 punto percentuale);
- iv) il buon risultato delle linee di prodotto legate al lancio del LIAISON XL con particolare riferimento ai nuovi prodotti della linea HIV ed Epatite Virale, così come il successo commerciale ottenuto dal nuovo analizzatore automatico LIAISON XL.

Nord America

Il fatturato registrato nel mercato nordamericano nei primi nove mesi del 2012 è stato pari ad Euro 96.032 migliaia, in diminuzione del 9,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (17,7% a cambi costanti). Tale variazione è da attribuire a:

- i) la buona performance delle specialità appartenenti alla famiglia dell'Infettività e dello Screening delle malattie prenatali (di poco superiore a 40 punti percentuali);
- ii) il rallentamento delle vendite di Vitamina D, riconducibile, in gran parte, alla contrazione dei prezzi di vendita ed all'assestamento dei volumi (-10% rispetto ai livelli massimi raggiunti nel 2011).

Centro e Sud America

L'area commerciale latinoamericana ha registrato nei primi nove mesi del 2012 un fatturato pari a Euro 21.681 migliaia, in flessione di 10,8 punti percentuali (-7,2% a cambi costanti) rispetto ad Euro 24.309 migliaia dello stesso periodo del 2011 (al netto della linea di prodotti Murex). Quanto sopra è principalmente da attribuire:

- i) alla filiale brasiliana, che ha perso un importante cliente di Vitamina D e che nel corso del 2011 aveva ottenuto l'aggiudicazione di un'importante gara di prodotti ELISA, la cui fornitura, terminata nel 3° trimestre del 2011, è stata ri-aggiudicata nel trimestre in corso ed ha quindi un peso marginale nel periodo in osservazione;
- ii) alla performance della rete dei distributori dei Paesi dell'area in cui il Gruppo non ha una presenza diretta che, nel corso del 2011, aveva fatto registrare importanti vendite di strumenti ora invece entrati in routine, con la conseguente generazione di un flusso costante ed in crescita di ricavi provenienti dalla vendita di reagenti;

- iii) la buona performance della filiale messicana che ha aumentato i propri ricavi, rispetto allo stesso periodo del 2011, di circa 5 punti percentuali.

Asia e Oceania

Durante i primi tre trimestri del 2012 il fatturato complessivo dell'area ha fatto registrare un risultato molto positivo, assestandosi ad Euro 33.918 migliaia, segnando un aumento del 5,8% (-1,4% a cambi costanti) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (escludendo le vendite Murex). L'aumento dei ricavi è il risultato:

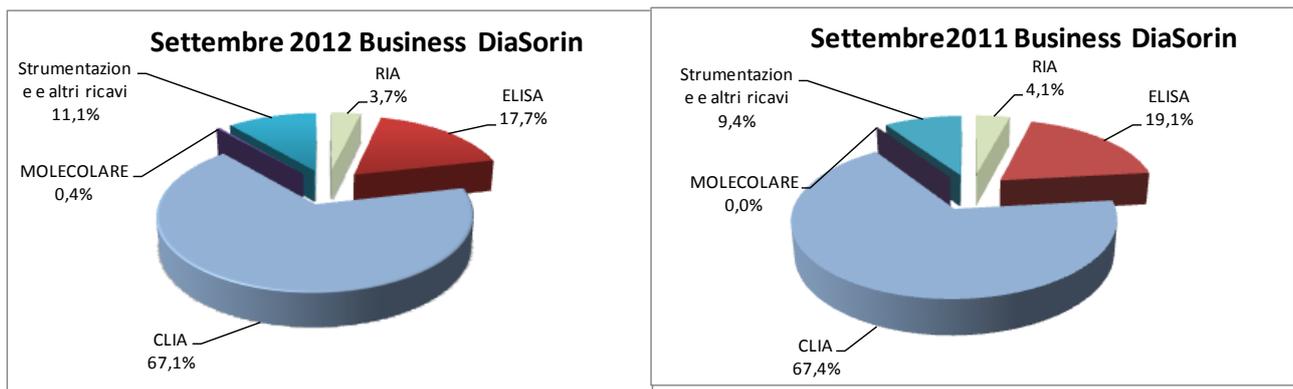
- i) del positivo andamento ottenuto nel mercato cinese, che ha consuntivato una crescita di oltre 50 punti percentuali (distribuita sulla totalità dei prodotti CLIA);
- ii) del risultato registrato sui mercati serviti attraverso i distributori del Gruppo (cresciuti di circa 13 punti percentuali), dovuto sia alla vendita di strumenti che alla crescita di tutte le famiglie di prodotti CLIA ed in modo particolare della Vitamina D (cresciuta di quasi 50 punti percentuali);
- iii) della contrazione, come già commentato, del fatturato sul mercato Australiano.

Analisi del fatturato per tecnologia

Le seguenti tabelle riportano l'incidenza percentuale del fatturato per ciascuna tecnologia sui dati consolidati ottenuti dal Gruppo per i primi nove mesi del 2012 e del 2011. La tabella, in conseguenza dell'acquisizione del business NorDiag, riporta la tecnologia relativa alla diagnostica molecolare che nel corso dei primi nove mesi ha fatto registrare ricavi per Euro 1.154 migliaia (poco meno della metà costituita da strumenti).

I dati riportati evidenziano la progressiva e fisiologica diminuzione dell'incidenza delle tecnologie RIA ed ELISA (più datate e funzionanti su sistemi aperti). Nel periodo in osservazione, inoltre, si registra una sostanziale invarianza dell'incidenza percentuale delle vendite CLIA, dovuta sia alla materiale diminuzione delle vendite di Vitamina D, sia e soprattutto all'elevato fatturato generato dalla vendite di strumenti cresciute nel periodo del 16,3% (in particolare LIAISON XL) con aumento della propria incidenza di quasi 2 punti percentuali. Si evidenzia come tali vendite di strumenti, avranno un effetto positivo sul fatturato generato dai reagenti.

<i>% di incidenza sul fatturato</i>	2012	2011
RIA	3,7	4,1
ELISA	17,7	19,1
CLIA	67,1	67,4
MOLECOLARE	0,4	-
Strumentazione e altri ricavi	11,1	9,4
Totale	100,0	100,0



Alla data del 30 settembre 2012 risultano installati presso i clienti diretti ed indiretti del Gruppo circa 4.605 analizzatori automatici LIAISON (di cui 66 in fase di validazione), in crescita di 399 unità rispetto alla base installata al 31 dicembre 2011.

Risultato della gestione operativa

Il margine lordo, al netto di NorDiag, è passato da Euro 239.023 migliaia della prima parte del 2011 a Euro 225.506 migliaia dello stesso periodo del 2012, in diminuzione del 5,7% o Euro 13.517 migliaia. L'incidenza sul fatturato passa dal 71,9% dei primi nove mesi del 2011 al 69,6% del 2012, a causa della riduzione del fatturato e della variazione del suo mix precedentemente commentata. Il margine lordo del Gruppo, considerando anche la recente acquisizione NorDiag, è pari ad Euro 225.894 migliaia.

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2012 le spese operative, senza NorDiag, sono risultate pari ad Euro 112.403 migliaia, in crescita del 4,7% o Euro 5.065 migliaia rispetto al 2011. L'incidenza sul fatturato è passata da 32,3 a 34,7 punti percentuali. Parte di tale crescita è riconducibile all'effetto valutario. Considerando anche NorDiag, invece, le spese operative sono leggermente superiori e pari ad Euro 113.667 migliaia.

I costi di ricerca e sviluppo sono cresciuti nel periodo in osservazione del 7,1% o Euro 1.116 migliaia, aumentando la propria incidenza sul fatturato da 4,7 a 5,2 punti percentuali: tale crescita è coerente con il crescente impegno del Gruppo nello sviluppo delle nuove linee di prodotto nel settore molecolare, oltre che la continua espansione del menu di prodotti CLIA che raggiungerà a breve 100 specialità diagnostiche.

Gli altri oneri netti di natura operativa, al netto di NorDiag, ammontano ad Euro 1.726 migliaia, contro Euro 5.327 migliaia dei primi nove mesi del 2011. Il dato del 2011 era stato influenzato da accantonamenti a fondi rischi e oneri specifici di natura legale e fiscale pari ad Euro 1.855 migliaia, non ripetutisi nel corso del 2012. Considerando anche NorDiag, invece, gli altri oneri di natura operativa ammontano ad Euro 3.077 migliaia riconducibili ai costi sostenuti per la recente acquisizione e riorganizzazione del business molecolare.

A seguito di quanto sopra riportato l'EBIT del periodo in osservazione, senza NorDiag, si attesta ad Euro 111.377 migliaia, in contrazione dell'11,9% rispetto al 2011 e l'EBITDA si attesta ad Euro 132.803 migliaia, in diminuzione del 9,1% rispetto al 2011.

Risultato della gestione finanziaria

Nei primi nove mesi del 2012, al netto di NorDiag, gli oneri finanziari netti sono pari ad Euro 2.275 migliaia rispetto ad oneri finanziari netti pari ad Euro 2.648 migliaia nel corrispondente periodo del 2011.

Relativamente ai contratti di vendita a termine di dollari statunitensi è stato registrato un *fair value* nel periodo positivo pari a Euro 98 migliaia (fair value negativo pari a Euro 969 migliaia nei primi nove mesi del 2011), mentre sui contratti estinti nel periodo si è registrata una perdita pari a Euro 40 migliaia (sui contratti in scadenza nel 2011 si era realizzato un provento pari a Euro 842 migliaia).

Tra gli interessi e altri oneri finanziari nei primi nove mesi del 2012 si segnalano in particolare Euro 1.799 migliaia di commissioni su operazioni di factoring (Euro 1.343 migliaia nel 2011), in aumento per effetto di un incremento delle commissioni finanziarie applicate sulle cessioni effettuate nel periodo.

Utile lordo ed utile netto

I primi nove mesi del 2012 si sono chiusi con un utile lordo, al netto di NorDiag, pari ad Euro 109.102 migliaia, in riduzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente che aveva registrato un utile pari ad Euro 123.710 migliaia.

Le imposte dei primi nove mesi del 2012 ammontano ad Euro 40.230 migliaia (Euro 46.427 migliaia nel corrispondente periodo del 2011), con un *tax rate* che passa dal 37,5% del 2011 al 36,9% a carico dei primi nove mesi del 2012.

L'utile netto consolidato del periodo è pari a Euro 68.872 migliaia (Euro 77.283 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente), in riduzione del 10,9%.

Considerando anche l'effetto NorDiag, l'utile lordo consolidato ammonta a Euro 106.927 migliaia, le imposte di periodo si attestano a Euro 39.972 migliaia e l'utile netto risulta pertanto pari ad Euro 66.955 migliaia.

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 SETTEMBRE 2012

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria al 30 settembre 2012:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2012	31/12/2011
Totale immobilizzazioni immateriali	126.185	121.933
Totale immobilizzazioni materiali	64.172	62.722
Altre attività non correnti	20.471	20.714
Capitale circolante netto	137.091	133.880
Altre passività non correnti	(28.196)	(29.718)
Capitale investito netto	319.723	309.531
Posizione finanziaria netta	74.972	41.647
Patrimonio netto	394.695	351.178

Relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo occorre evidenziare la variazione derivante dall'apporto del ramo d'azienda acquisito dal Gruppo NorDiag, come di seguito dettagliato.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Totale
Magazzino	1.180
Attrezzature industriali e commerciali	954
Avviamento (da allocare)	5.466
Totale	7.600

Come già precisato nel corso della presente relazione, il processo di valutazione delle attività del Gruppo acquisito è in fase di completamento, pertanto l'eccedenza tra il corrispettivo pagato per l'acquisizione rispetto ai valori contabili degli asset acquisiti è stata provvisoriamente iscritta ad "Avviamento", secondo quanto consentito dall'IFRS 3 Rivisto.

Le attività non correnti passano da Euro 205.369 migliaia al 31 dicembre 2011 ad Euro 210.828 migliaia al 30 settembre 2012, impattate oltre che dalla variazione dell'area di consolidamento anche dall'effetto cambio derivante dalla fluttuazione dell'Euro nei confronti delle principali valute di riferimento per il Gruppo.

Con riferimento al capitale circolante netto se ne riporta di seguito il dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti verso clienti	110.909	116.617	(5.708)
Rimanenze finali	86.306	81.262	5.044
Debiti verso fornitori	(33.301)	(38.382)	5.081
Altre attività/passività correnti (1)	(26.823)	(25.617)	(1.206)
Capitale circolante netto	137.091	133.880	3.211

(1) La voce attività/passività correnti è definita come somma algebrica di crediti e debiti aventi natura diversa da quella finanziaria e commerciale.

Nel corso dei primi nove mesi del 2012 il capitale circolante netto ha subito un incremento pari ad Euro 3.211 migliaia per effetto dell'incremento delle rimanenze nonché della riduzione dei debiti verso fornitori solo parzialmente compensata dalla diminuzione dei crediti verso clienti.

Relativamente ai crediti commerciali, in riduzione rispetto al dato al 31 dicembre 2011, occorre segnalare importanti incassi di posizioni pregresse verso clienti pubblici in Paesi dove opera il

Gruppo (in particolare in Italia e Spagna). L'aumento delle giacenze di magazzino, di Euro 5.044 migliaia rispetto a dicembre 2011, è riconducibile per Euro 1.180 migliaia allo stock di merci relativo al nuovo business acquisito e per la parte residuale a maggiori scorte di materiali strategici nei siti produttivi del Gruppo nonché a versamenti importanti di lotti di semilavorati relativi ai prodotti il cui lancio è previsto nei prossimi mesi.

Relativamente alle passività di natura operativa occorre evidenziare una diminuzione dei debiti verso i fornitori per effetto del pagamento del saldo accumulato alla fine del 2011, riferito in particolare ai contratti di royalties passive che interessano le società manifatturiere del Gruppo e ad alcuni contratti che prevedono termini e condizioni di pagamento annuale, normalmente dopo la chiusura dell'esercizio.

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2012 è positiva per Euro 74.972 migliaia in aumento rispetto al 31 dicembre 2011 di Euro 33.325 migliaia. La generazione di cassa operativa dei primi nove mesi del 2012, prima del pagamento delle imposte e degli esborsi di natura finanziaria e non ordinaria (dividendi, rimborsi di finanziamenti e NorDiag) è stata pari a Euro 107.339 migliaia (Euro 107.177 migliaia nello stesso periodo del 2011). Si rimanda alle pagine che seguono per una descrizione più dettagliata dei flussi di cassa del periodo.

La tabella che segue riassume la composizione della posizione finanziaria netta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2012	31/12/2011
Cassa e strumenti equivalenti	91.755	64.145
Disponibilità liquide (a)	91.755	64.145
Altre attività finanziarie correnti (b)	54	-
Debiti bancari correnti	(8.169)	(8.352)
Altre passività finanziarie correnti	(36)	(1.345)
Indebitamento finanziario corrente (c)	(8.205)	(9.697)
Posizione finanziaria corrente netta (d)=(a)+(b)+(c)	83.604	54.448
Debiti bancari non correnti	(8.584)	(12.741)
Altre passività finanziarie non correnti	(48)	(60)
Indebitamento finanziario non corrente (e)	(8.632)	(12.801)
Posizione finanziaria netta (f)=(d)+(e)	74.972	41.647

Al 30 settembre 2012 il patrimonio netto è pari ad Euro 394.695 migliaia (Euro 351.178 migliaia al 31 dicembre 2011) e comprende azioni proprie in portafoglio per un valore di Euro 44.882 migliaia.

La riserva per azioni proprie trae origine dai vincoli di legge (art. 2357 ter C.C.) e la sua costituzione deriva dall'acquisto di azioni proprie effettuato nel corso dell'esercizio 2011.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario consolidato sintetico ed il commento delle poste più significative e degli scostamenti rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>01.01 -30.09 2012</i>	<i>01.01 -30.09 2011</i>	<i>3° trimestre 2012</i>	<i>3° trimestre 2011</i>
Cassa e mezzi equivalente - valore iniziale	64.145	62.392	69.843	45.454
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	84.990	79.089	30.072	29.626
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	(28.316)	(53.460)	6	1.063
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(21.464)	(18.944)	(8.166)	(7.066)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda	(7.600)	-	-	-
<i>Variazione delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti</i>	<i>27.610</i>	<i>6.685</i>	<i>21.912</i>	<i>23.623</i>
Cassa e mezzi equivalente - valore finale	91.755	69.077	91.755	69.077

Il flusso di cassa generato dalle attività operative passa da un valore di Euro 79.089 migliaia dei primi nove mesi del 2011 (Euro 29.626 migliaia nel terzo trimestre del 2011) ad Euro 84.990 migliaia del 2012 (Euro 30.072 migliaia nel terzo trimestre 2012). La generazione di cassa derivante dalla gestione reddituale (risultato netto più ammortamenti, accantonamenti ed altre poste non monetarie) è risultata inferiore rispetto al 2011, ma è stata compensata da una dinamica del capitale circolante in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per effetto in particolare della riduzione dei crediti commerciali precedentemente discussa. Si segnala inoltre il pagamento di imposte per un importo pari a Euro 42.109 migliaia (Euro 45.512 migliaia nei primi nove mesi del 2011), riferito in particolare ad imposte sul reddito della Capogruppo e delle controllate statunitense, tedesca, francese e sudafricana.

Le disponibilità nette impiegate nelle attività di finanziamento sono state pari a Euro 28.316 migliaia. Si evidenzia in particolare l'erogazione di dividendi nel mese di maggio per Euro 24.971 migliaia (Euro 21.979 migliaia nel 2011) e il rimborso di debiti finanziari per Euro 4.522 migliaia. Le disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento nei primi nove mesi del 2011 erano pari ad Euro 53.460 migliaia ed includevano l'acquisto di azioni proprie per Euro 25.114 migliaia.

Le disponibilità liquide nette impiegate nelle attività di investimento sono state pari ad Euro 21.464 migliaia, rispetto ad Euro 18.944 migliaia dei primi nove mesi del 2011. Gli investimenti in strumenti medicali sono pari ad Euro 14.901 migliaia (5.460 nel terzo trimestre 2012), in aumento rispetto al dato relativo allo stesso periodo del 2011 pari ad Euro 12.352 migliaia (Euro 4.763 migliaia nel terzo trimestre 2011), per effetto dell'introduzione del nuovo analizzatore LIAISON XL. Si evidenziano, inoltre, costi di sviluppo capitalizzati nei primi nove mesi del 2012 pari ad Euro 2.723 (Euro 1.073 migliaia nel terzo trimestre 2012) rispetto ad Euro 766 migliaia nel 2011 (Euro 321 migliaia nel terzo trimestre 2011) relativi principalmente agli investimenti nella diagnostica molecolare.

Da segnalare l'acquisizione del business NorDiag avvenuta nel mese di maggio 2012 che ha comportato un esborso pari ad Euro 7.600 migliaia.

I primi nove mesi del 2012 registrano un aumento della liquidità a disposizione del Gruppo per Euro 27.610 migliaia, contro un valore di Euro 6.685 migliaia dello stesso periodo del 2011.

Al 30 settembre 2012 la liquidità a disposizione del Gruppo passa da Euro 64.145 migliaia della fine del 2011 ad Euro 91.755 migliaia.

ALTRE INFORMAZIONI

I dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2012 risultano pari a 1.558 unità (1.541 al 31 dicembre 2011).

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

DiaSorin S.p.A. intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine periodo e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi.

Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento e conseguentemente non sono descritte nella presente sezione.

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad un certo numero di dipendenti qualificati di DiaSorin S.p.A. e di altre società del Gruppo, tra cui i Dirigenti Strategici del Gruppo, attraverso un piano di partecipazione al capitale (Piano Stock Options 2007-2012 e Piano Stock Options 2010) a fronte del quale sono stati registrati complessivamente nel conto economico dei primi nove mesi del 2012 costi per Euro 1.312 migliaia (Euro 1.103 migliaia nel 2011) e costi per Euro 448 nel terzo trimestre 2012 (Euro 425 migliaia nello stesso periodo del 2011).

Le retribuzioni spettanti ai dirigenti strategici sono in linea con le normali condizioni di mercato praticate con riguardo al trattamento retributivo di personale di analogo inquadramento.

Ai dipendenti vengono riconosciute forme di incentivazione legate al raggiungimento di risultati aziendali e personali, nonché riconoscimenti retributivi associati al raggiungimento di determinati risultati di anzianità aziendale.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 3° TRIMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel mese di Ottobre si è tenuto l'Analyst Day, evento sell-side a Dublino sulla strategia di business nel settore della Diagnostica Molecolare. Sono stati presentati i driver di crescita e i maggiori fattori di rilievo relativi al mercato della Diagnostica Molecolare, con particolare focus sulle specifiche del nuovo analizzatore automatico Liaison IAM, sulla versatilità di utilizzo dell'estrattore Liaison IXT e sulla complementarità dell'offerta dei test di Diagnostica Molecolare a quelli già venduti dal Gruppo DiaSorin nel settore dell'immunodiagnostica sul Liaison e Liaison XL.

Nel mese di Novembre si segnala:

- il lancio a livello mondiale, ad eccezione del mercato statunitense, di 2 nuovi saggi nell'area delle Epatiti e Retrovirus per la determinazione delle leucemie-linfomi dell'adulto a cellule T e paraparesi spastica tropicale (HTLV-I) e della tricoleucemia o leucemia a cellule capellute e la paraparesi spastica (HTLV-II);
- il lancio del nuovo prodotto per la determinazione degli anticorpi IgM per il virus della rosolia (Rubella IgM) nell'area delle malattie infettive sul territorio americano, posizionando DiaSorin come l'unico fornitore sul territorio nordamericano di una soluzione completamente automatizzata su piattaforma Liaison per l'analisi del pannello ToRCH (pannello per screening malattie materno-fetali);
- il lancio del nuovo analizzatore completamente automatizzato Liaison IAM, basato sulla tecnologia di amplificazione proprietaria Q-LAMP, sviluppata dalla Ricerca e Sviluppo di DiaSorin per offrire tutti i vantaggi della tecnologia isoterma LAMP in termini di risposta in tempo reale, fluorescenza, amplificazione multiplex ed amplificazione dell'RNA;
- il lancio dei primi 2 test in Diagnostica Molecolare relativi all'area delle malattie infettive per la determinazione del virus della varicella (VZV, Varicella Zoster Virus) e del BK virus (BKV, BK Virus o Poliomavirus BK).

Alla luce dell'andamento economico del Gruppo registrato successivamente al 30 settembre 2012, vengono confermate le linee guida per l'esercizio 2012 precedentemente espresse:

- ricavi: in linea a quanto registrato nel 2011;
- incidenza del Margine Operativo Lordo sul fatturato (EBITDA margin): in linea o lievemente inferiore al 2011;
- nuovi piazzamenti sistemi Liaison e Liaison XL: 500 – 600.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 SETTEMBRE 2012

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	3° trimestre		01.01 - 30.09	
		2012	2011	2012	2011
Ricavi delle vendite e prestazioni	(1)	104.455	105.156	325.141	332.289
Costo del venduto	(2)	(31.842)	(30.412)	(99.247)	(93.266)
Margine lordo		72.613	74.744	225.894	239.023
Spese di vendita e marketing	(3)	(20.196)	(18.734)	(60.813)	(58.088)
Costi di ricerca e sviluppo	(4)	(5.585)	(5.028)	(17.342)	(15.742)
Spese generali e amministrative	(5)	(11.203)	(11.480)	(35.512)	(33.508)
Altri (oneri) e proventi operativi	(6)	(1.225)	(1.513)	(3.077)	(5.327)
		<i>di cui non ricorrenti</i>			
		(298)	-	(1.151)	-
Risultato Operativo (EBIT)		34.404	37.989	109.150	126.358
Proventi/(oneri) finanziari	(7)	(578)	(3.455)	(2.223)	(2.648)
Risultato ante imposte		33.826	34.534	106.927	123.710
Imposte di periodo	(8)	(12.410)	(13.608)	(39.972)	(46.427)
Risultato di periodo		21.416	20.926	66.955	77.283
Utile per azione (base)	(9)	0,39	0,38	1,23	1,40
Utile per azione (diluito)	(9)	0,39	0,38	1,23	1,40

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	30/09/2012	31/12/2011
ATTIVITA'			
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni materiali	(10)	64.172	62.722
Avviamento	(11)	70.117	65.083
Altre immobilizzazioni immateriali	(11)	56.068	56.850
Partecipazioni	(12)	27	27
Attività per imposte anticipate	(13)	19.764	20.119
Altre attività non correnti	(14)	680	568
<i>Totale attività non correnti</i>		<i>210.828</i>	<i>205.369</i>
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	(15)	86.306	81.262
Crediti commerciali	(16)	110.909	116.617
Altre attività finanziarie	(20)	54	-
Altre attività correnti	(17)	9.611	6.808
Cassa e strumenti equivalenti	(18)	91.755	64.145
<i>Totale attività correnti</i>		<i>298.635</i>	<i>268.832</i>
TOTALE ATTIVITA'		509.463	474.201

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA (segue)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	30/09/2012	31/12/2011
PASSIVITA'			
<i>Patrimonio netto</i>			
Capitale sociale	(19)	55.855	55.698
Riserva sovrapprezzo azioni	(19)	15.803	13.744
Riserva legale	(19)	11.168	8.016
Altre riserve e risultati a nuovo	(19)	289.796	218.995
Azioni proprie		(44.882)	(44.882)
Risultato di periodo		66.955	99.607
Totale patrimonio netto		394.695	351.178
<i>Passività non correnti</i>			
Finanziamenti	(20)	8.632	12.801
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	(21)	21.438	20.948
Passività per imposte differite	(13)	2.996	2.564
Altre passività non correnti	(22)	3.762	6.206
<i>Totale passività non correnti</i>		<i>36.828</i>	<i>42.519</i>
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	(23)	33.301	38.382
Altri debiti	(24)	25.629	22.314
Debiti tributari	(25)	10.805	10.111
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(20)	8.205	8.552
Altre passività finanziarie	(20)	-	1.145
<i>Totale passività correnti</i>		<i>77.940</i>	<i>80.504</i>
Totale passività		114.768	123.023
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		509.463	474.201

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trimestre		01.01 - 30.09	
	2012	2011	2012	2011
Flusso monetario da attività del periodo				
Risultato di periodo	21.416	20.926	66.955	77.283
Rettifiche per:				
- Imposte sul reddito	12.410	13.608	39.972	46.427
- Ammortamenti	7.356	6.755	21.496	19.815
- Oneri (proventi) finanziari	578	3.455	2.223	2.648
- Accantonamenti/(utilizzi) fondi rischi	387	677	(896)	2.721
- (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	40	57	103	125
- Accantonamenti/(proventizzazione) fondi trattamento di fine rapporto e altri benefici	217	100	505	323
- Variazioni riserve di patrimonio netto:				
- Riserva per stock options	448	425	1.312	1.103
- Riserva da conversione su attività operativa	(1.331)	945	(390)	2.129
- Variazione altre attività/passività non correnti	(18)	(644)	(3.016)	(1.220)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	41.503	46.304	128.264	151.354
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	4.367	629	5.412	(11.045)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(743)	(3.553)	(3.566)	(11.227)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.352)	(4.287)	(5.064)	(3.561)
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	5.233	5.275	3.757	600
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	47.008	44.368	128.803	126.121
Imposte sul reddito corrisposte	(16.344)	(14.332)	(42.109)	(45.512)
Interessi corrisposti	(592)	(410)	(1.704)	(1.520)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	30.072	29.626	84.990	79.089
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.207)	(661)	(3.376)	(1.508)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(6.931)	(6.774)	(19.350)	(18.669)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	(28)	369	1.262	1.233
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento ordinarie	(8.166)	(7.066)	(21.464)	(18.944)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda	-	-	(7.600)	-
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(8.166)	(7.066)	(29.064)	(18.944)
Rimborsi di finanziamenti	(106)	(306)	(4.522)	(4.271)
(Rimborsi)/Incassi di altri debiti finanziari	(49)	(124)	(181)	(429)
Aumento di capitale sociale/riserva sovrapprezzo azioni/distribuzione dividendi	-	-	(22.755)	(21.914)
(Acquisto)/Vendita di azioni proprie	-	-	-	(25.114)
Effetto delle variazioni dei cambi	161	1.493	(858)	(1.732)
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	6	1.063	(28.316)	(53.460)
Variazione delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	21.912	23.623	27.610	6.685
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE INIZIALE	69.843	45.454	64.145	62.392
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE FINALE	91.755	69.077	91.755	69.077

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale	Riserva sovrapprez zo azioni	Riserv a legale	Riserva di conversi one	Riser va per stock optio ns	Riserv a per azioni proprie	Utili (perdite a nuovo)	Azioni proprie	Utile/(p erdita) di periodo	Totale patrimo nio netto di Gruppo
Patrimonio netto al 31/12/2010	55.693	13.684	4.519	7.192	884	-	143.546	-	90.418	315.936
Attribuzione risultato esercizio precedente			3.497				86.921		(90.418)	-
Distribuzione dividendi							(21.979)			(21.979)
Aumento di capitale	5	60								65
Stock options					1.103					1.103
Differenza di conversione dei bilanci in valuta				(4.745)						(4.745)
Costituzione riserva per azioni proprie in portafoglio						25.114	(25.114)			-
Acquisto azioni proprie								(25.114)		(25.114)
Utili/perdite su "Net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale				298						298
Risultato di periodo									77.283	77.283
Patrimonio netto al 30/09/2011	55.698	13.744	8.016	2.745	1.987	25.114	183.374	(25.114)	77.283	342.847
Patrimonio netto al 31/12/2011	55.698	13.744	8.016	8.155	2.337	44.882	163.621	(44.882)	99.607	351.178
Attribuzione risultato esercizio precedente			3.152				96.455		(99.607)	-
Distribuzione dividendi							(24.971)			(24.971)
Aumento di capitale	157	2.059								2.216
Stock options					772		540			1.312
Differenza di conversione dei bilanci in valuta				(2.590)						(2.590)
Utili/perdite su "Net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale				595						595
Risultato di periodo									66.955	66.955
Patrimonio netto al 30/09/2012	55.855	15.803	11.168	6.160	3.109	44.882	235.645	(44.882)	66.955	394.695

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trimestre		01.01 - 30.09	
	2012	2011	2012	2011
Risultato netto del periodo	21.416	20.926	66.955	77.283
Differenze di conversione	(3.807)	3.804	(2.590)	(4.745)
Utili/(perdite) su "Net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	357	(629)	595	298
Totale altre componenti del risultato complessivo del periodo	(3.450)	3.175	(1.995)	(4.447)
Totale risultato netto complessivo del periodo	17.966	24.101	64.960	72.836

NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2012 E 2011

INFORMAZIONI GENERALI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Informazioni di carattere generale

Il Gruppo DiaSorin è specializzato nello sviluppo, nella produzione e commercializzazione di prodotti delle classi merceologiche dell'immunochimica e dell'immunologia infettiva. Tali classi merceologiche vengono anche raggruppate in un'unica famiglia denominata immunodiagnostica. La società Capogruppo DiaSorin S.p.A. è domiciliata in Via Crescentino snc a Saluggia (VC).

Principi per la predisposizione del resoconto intermedio di gestione

La presente relazione trimestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

La presente relazione trimestrale è redatta secondo quanto richiesto dal principio contabile internazionale concernente l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – *Interim Financial Reporting*).

Le presenti note esplicative sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, come richiesto dallo IAS 34. In particolare si segnala che le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

La redazione del resoconto intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

La presente relazione trimestrale consolidata è presentata in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

I Principi contabili utilizzati per la redazione della relazione trimestrale consolidata sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2011, avendo accertato che gli emendamenti e le interpretazioni emessi dallo IASB, applicabili dal 1° gennaio 2012, non hanno comportato alcuna significativa modifica ai principi contabili adottati dal Gruppo per il precedente esercizio.

Si segnala che in data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive* da applicarsi dal 1° gennaio 2012. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle operazioni di trasferimento (*derecognition*) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto sull'informativa di bilancio.

Si segnala infine che la presente relazione trimestrale non è stata assoggettata a revisione contabile.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi; tale forma di conto economico, altrimenti detto conto economico "a costo del venduto" è ritenuto più rappresentativo rispetto alla presentazione per natura di spesa. La forma scelta è infatti conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed è in linea con la prassi internazionale del settore diagnostico;
- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Area di consolidamento

La relazione trimestrale consolidata include il bilancio di DiaSorin S.p.A., società Capogruppo e delle sue controllate.

Le imprese controllate sono le società su cui il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, e cioè il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

Le Società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo ne assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive o che generano un volume d'affari non significativo. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo non è rilevante.

Le interessenze di pertinenza dei terzi e la quota di utile o perdita del periodo delle controllate consolidate attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi risultano non significative.

L'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento, comprensivo delle informazioni riguardanti la loro sede legale e le percentuali di possesso, è riportato nell'Allegato I.

Si rammenta che rispetto al 31 dicembre 2011 il perimetro di consolidamento è variato per effetto dell'inclusione del business NorDiag, acquisito in data 4 maggio 2012.

Il Gruppo ha consolidato i valori relativi ai primi cinque mesi di attività del business acquisito a partire dalla data della transazione.

Si segnala infine che è in fase di completamento il processo di valutazione delle attività del Gruppo acquisito, pertanto l'eccedenza tra il corrispettivo pagato per l'acquisizione rispetto ai valori contabili delle attività acquisite è stata provvisoriamente iscritta ad "Avviamento", secondo quanto consentito dall'IFRS 3 Rivisto. Si rimanda ad apposito paragrafo della relazione sulla gestione per ulteriori dettagli sull'acquisizione.

Altre informazioni

Si ricorda che in apposito paragrafo della presente relazione trimestrale è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre, sulla prevedibile evoluzione della gestione e sui rapporti con le parti correlate a cui si rimanda.

Vengono di seguito riportati i cambi utilizzati per la conversione dei valori delle Società al di fuori dell'area Euro:

Valuta	Cambio medio 3° trimestre		Cambio medio 01.01 - 30.09		Cambio puntuale al 30.09	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Dollaro USA	1,2502	1,4127	1,2808	1,4065	1,2930	1,3503
Real brasiliano	2,5359	2,3063	2,4555	2,2942	2,6232	2,5067
Sterlina inglese	0,7915	0,8776	0,8120	0,8714	0,7981	0,8667
Corona svedese	8,4354	9,1451	8,7311	9,0096	8,4498	9,2580
Corona ceca	25,0822	24,3868	25,1431	24,3622	25,1410	24,7540
Dollaro canadese	1,2447	1,3841	1,2839	1,3752	1,2684	1,4105
Peso messicano	16,4690	17,3908	16,9437	16,9273	16,6086	18,5936
Shekel israeliano	4,9819	5,0174	4,9430	4,9663	5,0603	5,0582
Chinese Yuan	7,9410	9,0653	8,1058	9,1378	8,1261	8,6207
Dollaro australiano	1,2035	1,3459	1,2381	1,3540	1,2396	1,3874
Rand sudafricano	10,3385	10,0898	10,3092	9,8238	10,7125	10,9085

SETTORI OPERATIVI

In applicazione dell'IFRS 8 la Società ha identificato nelle aree geografiche in cui opera i settori operativi.

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna del Gruppo identificano i seguenti settori: Italia e UK *branch*, Europa (Germania, Francia, Belgio e Olanda, Spagna e Portogallo, Irlanda, Austria, Gran Bretagna, Scandinavia e Repubblica Ceca), Nord America (Stati Uniti e Canada) e Resto del Mondo (Brasile, Messico, Israele, Cina, Australia e Sud Africa).

Il Gruppo è caratterizzato inoltre da un'organizzazione della struttura commerciale del Gruppo per aree geografiche, creata per far fronte all'espansione geografica e ad iniziative strategiche quali per esempio il lancio del LIAISON XL. La logica di tale organizzazione segue la destinazione delle vendite e suddivide le aree nelle seguenti quattro regioni: Europa ed Africa, Nord America, America Latina ed Asia Pacifico e Cina.

Come conseguenza di quanto sopra la comunicazione dei dati finanziari del Gruppo DiaSorin ai Mercati Finanziari ed al pubblico degli investitori viene integrata con i dati di fatturato allineati a tale organizzazione regionale.

I prospetti seguenti riportano l'informativa economico-finanziaria direttamente attribuibile alle Aree Geografiche. Per i ricavi per localizzazione cliente si rimanda al dettaglio esposto nella nota esplicativa, nella tabella dei ricavi delle vendite e prestazioni suddivisi per area geografica.

Non vi sono nel prospetto costi comuni non allocati in quanto ogni Paese, e quindi ogni segmento, dispone di una struttura completa (commerciale, di assistenza tecnica ed amministrativa) indipendente ed in grado di esercitare le proprie funzioni. Inoltre il segmento Italia fattura trimestralmente agli altri segmenti i costi sostenuti centralmente (principalmente costi assicurativi, costi legati ai sistemi informativi di Gruppo e costi della Direzione).

Le elisioni, infine, fanno principalmente riferimento a margini tra segmenti diversi eliminati a livello di consolidato. In modo particolare l'elisione del margine che il segmento Italia realizza dalla vendita degli strumenti agli altri settori è rappresentata sia a livello di risultato sia sugli investimenti; il margine dei prodotti venduti dai siti produttivi alle filiali commerciali ma non ancora venduti a terzi è eliso solo a livello di risultato.

Nelle attività di settore sono comprese tutte le voci di carattere operativo (Immobilizzazioni, Crediti e Magazzini) mentre sono escluse le poste fiscali (crediti per imposte differite) e finanziarie, che sono mostrate a livello di Gruppo.

La stessa logica è stata utilizzata per le passività di settore che comprendono le voci operative (principalmente Debiti commerciali e verso i dipendenti) ed escludono i debiti finanziari e fiscali, nonché il Patrimonio Netto che sono mostrate a livello di Gruppo.

	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
CONTO ECONOMICO												
Ricavi vs terzi	79.131	77.323	85.987	86.157	99.664	108.782	60.359	60.277	-	(250)	325.141	332.289
Ricavi vs altri settori	81.976	70.636	21.280	16.971	19.866	20.835	4.908	4.288	(128.030)	(112.730)	-	-
Totale ricavi	161.107	147.959	107.267	103.128	119.530	129.617	65.267	64.565	(128.030)	(112.980)	325.141	332.289
Risultati di settore (EBIT)	26.720	22.772	10.292	18.590	66.266	77.952	7.783	10.101	(1.911)	(3.057)	109.150	126.358
Costi comuni non allocati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Margine Operativo	-	-	-	-	109.150	126.358						
Altri (oneri) proventi operativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.223)	(2.648)
Risultato ante imposte	-	-	-	-	106.927	123.710						
Imposte di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(39.972)	(46.427)
Risultato di periodo	-	-	-	-	66.955	77.283						
ALTRE INFORMAZIONI												
Investimenti imm. Immat.	621	427	1.723	16	827	506	205	559	-	-	3.376	1.508
Investimenti imm. materiali	6.084	5.660	6.563	6.153	5.421	3.697	4.783	5.525	(3.501)	(2.366)	19.350	18.669
Totale investimenti	6.705	6.087	8.286	6.169	6.248	4.203	4.988	6.084	(3.501)	(2.366)	22.726	20.177
Ammortamenti imm. Immat.	(2.665)	(2.562)	(1.563)	(1.590)	(273)	(200)	(985)	(888)	-	-	(5.486)	(5.240)
Ammortamenti imm. materiali	(6.080)	(6.459)	(4.869)	(4.159)	(3.656)	(2.688)	(3.379)	(2.774)	1.974	1.505	(16.010)	(14.575)
Totale ammortamenti	(8.745)	(9.021)	(6.432)	(5.749)	(3.929)	(2.888)	(4.364)	(3.662)	1.974	1.505	(21.496)	(19.815)
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA												
	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
	30/09/2012	31/12/2011	30/09/2012	31/12/2011	30/09/2012	31/12/2011	30/09/2012	31/12/2011	30/09/2012	31/12/2011	30/09/2012	31/12/2011
Attività di settore	220.400	212.816	101.157	105.199	72.797	73.845	60.129	59.275	(56.620)	(61.225)	397.863	389.910
Attività non allocate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	111.600	84.291
Totale attività	220.400	212.816	101.157	105.199	72.797	73.845	60.129	59.275	(56.620)	(61.225)	509.463	474.201
Passività di settore	48.347	50.849	57.181	41.584	9.835	12.119	30.541	27.480	(61.774)	(44.182)	84.130	87.850
Passività non allocate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30.638	35.173
Patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	394.695	351.178
Totale passività	48.347	50.849	57.181	41.584	9.835	12.119	30.541	27.480	(61.774)	(44.182)	509.463	474.201

	EUROPA E AFRICA		NORD AMERICA		CENTRO E SUD AMERICA		ASIA E OCEANIA		MUREX		NORDIAG		CONSOLIDATO	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
CONTO ECONOMICO														
Ricavi vs terzi	143.288	142.589	96.032	106.302	21.681	24.309	33.918	32.064	29.068	27.025	1.154	-	325.141	332.289

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Di seguito vengono riportate le note esplicative del Conto Economico consolidato. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per informazioni più dettagliate relative alle voci di conto economico.

(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono principalmente alla vendita di kit diagnostici ed ammontano ad Euro 325.141 migliaia nei primi nove mesi del 2012, in diminuzione del 2,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2011.

Per quanto riguarda i ricavi derivanti dal business Murex, si segnala che al 30 settembre 2012 il Gruppo ha registrato vendite di prodotti Murex per un valore di Euro 29.068 migliaia (rispetto ad Euro 27.025 migliaia registrati nello stesso periodo dell'anno 2011).

Da segnalare l'apporto del business NorDiag per un valore pari ad Euro 1.154 migliaia.

Il terzo trimestre 2012 registra ricavi pari ad Euro 104.455 migliaia (Euro 105.156 migliaia nel terzo trimestre 2011) in cui sono inclusi Euro 1.870 migliaia relativi a canoni di noleggio e di assistenza tecnica, mentre nello stesso periodo del 2011 ammontavano ad Euro 1.884 migliaia.

(2) Costo del venduto

Il costo del venduto nel 3° trimestre 2012 ammonta ad Euro 31.842 migliaia, contro un valore di Euro 30.412 migliaia nello stesso periodo del 2011, raggiungendo alla fine dei primi nove mesi del 2012 Euro 99.247 migliaia (Euro 93.266 migliaia nei primi nove dell'anno precedente). Nel costo del venduto del trimestre sono inclusi Euro 2.130 migliaia relativi a royalties passive (Euro 2.919 migliaia nello stesso periodo del 2011) ed Euro 1.975 migliaia relativi a costi di distribuzione a clienti finali (Euro 1.991 migliaia nello stesso periodo dell'anno 2011). Inoltre sono inclusi nel costo del venduto gli ammortamenti degli strumenti medicali presso terzi, per un importo pari ad Euro 3.652 migliaia (Euro 3.127 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente).

(3) Spese di vendita e marketing

Le spese di vendita e marketing nel 3° trimestre 2012 sono pari ad Euro 20.196 migliaia, contro Euro 18.734 migliaia del 3° trimestre 2011 ed includono Euro 209 migliaia relativi al business NorDiag. Nei primi nove mesi del 2012 le spese di vendita e marketing ammontano ad Euro 60.813 migliaia (Euro 58.088 migliaia nel 2011) di cui Euro 289 migliaia relative al business NorDiag. La voce comprende principalmente costi di marketing finalizzati alla promozione e commercializzazione dei prodotti DiaSorin, i costi relativi alla forza vendita diretta ed indiretta nonché i costi per attività di assistenza tecnica offerta a fronte dei contratti di comodato d'uso sugli strumenti di proprietà del Gruppo.

(4) Costi di ricerca e sviluppo

Nel 3° trimestre 2012 i costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 5.585 migliaia (Euro 5.028 migliaia nello stesso periodo del 2011), comprendono tutte le spese di ricerca non capitalizzate pari a Euro 3.410 migliaia (Euro 3.014 migliaia nello stesso periodo dell'anno 2011), costi relativi alla registrazione dei prodotti commercializzati nonché all'osservanza dei requisiti di qualità pari ad Euro 1.758 migliaia (Euro 1.615 migliaia nel 3° trimestre 2011), nonché l'ammortamento dei costi di sviluppo precedentemente capitalizzati, pari a Euro 417 migliaia (Euro 398 migliaia nel 3° trimestre 2011). L'ammontare riferito al business NorDiag ammonta ad Euro 276 migliaia.

Nei primi nove mesi del 2012 i costi di ricerca e sviluppo ammontano ad Euro 17.342 migliaia (Euro 15.742 migliaia nel 2011) di cui Euro 484 migliaia relativi al business NorDiag.

Nel corso del 3° trimestre 2012 il Gruppo ha capitalizzato costi di sviluppo per Euro 1.073 migliaia (Euro 321 migliaia nel terzo trimestre 2011), raggiungendo Euro 2.723 migliaia al 30 settembre 2012 (Euro 766 migliaia nel 2011) principalmente per effetto degli investimenti nella diagnostica molecolare effettuati nel 2012.

(5) Spese generali e amministrative

Le spese generali e amministrative sono costituite dalle spese sostenute a fronte dell'attività di Direzione Generale, Amministrazione Finanza e Controllo di Gruppo, Information Technology, Gestione Societaria ed Assicurativa ed ammontano ad Euro 11.203 migliaia nel 3° trimestre 2012 (di cui Euro 149 migliaia riferiti al business NorDiag), sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del 2011.

(6) Altri oneri e proventi operativi

La voce, che presenta oneri netti per Euro 1.225 migliaia nel terzo trimestre 2012 (oneri netti per Euro 1.513 migliaia nel terzo trimestre 2011) di cui Euro 498 migliaia relativi all'operazione di acquisizione del business NorDiag, accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni (quali plusvalenze da alienazioni cespiti, contributi pubblici, rimborsi assicurativi), al netto di oneri diversi di gestione non imputabili a specifiche aree funzionali (minusvalenze da alienazioni cespiti, sopravvenienze passive, imposte e tasse indirette, accantonamenti a fondi rischi).

Gli altri oneri netti di natura operativa ammontano ad Euro 3.077 migliaia al 30 settembre 2012 ed includono i costi collegati alla recente acquisizione e riorganizzazione del business molecolare, contro Euro 5.327 migliaia dei primi nove mesi del 2011. Il dato del 2011 era stato influenzato da accantonamenti a fondi rischi e oneri specifici di natura legale e fiscale pari a Euro 1.855 migliaia, non ripetutisi nel corso del 2012.

(7) Proventi e oneri finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono dettagliati nella tabella che segue:

(in migliaia di Euro)	3° trimestre		01.01-30.09	
	2012	2011	2012	2011
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(878)	(703)	(2.414)	(2.036)
Valutazione strumenti finanziari IAS 39	471	(1.624)	98	(969)
Interessi su fondi pensione	(234)	(181)	(651)	(567)
Interessi attivi e altri proventi finanziari	155	233	622	414
Differenze cambio nette	(92)	(1.180)	122	510
Totale proventi e (oneri) finanziari	(578)	(3.455)	(2.223)	(2.648)

Nel 3° trimestre del 2012 il saldo dei proventi e oneri finanziari è stato negativo e pari ad Euro 578 migliaia, contro un valore negativo di Euro 3.455 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, portando gli oneri finanziari al 30 settembre 2012 ad Euro 2.223 migliaia (oneri pari ad Euro 2.648 migliaia al 30 settembre 2011).

La variazione tra i due trimestri è riconducibile principalmente al diverso andamento dei cambi che si è riflesso sulla contabilizzazione del *fair value* degli strumenti finanziari messi in atto dalla Capogruppo DiaSorin S.p.A., costituiti da vendite a termine a fronte dei flussi di cassa attesi dalla controllata statunitense, che nel trimestre ha fatto registrare un provento pari ad Euro 471 migliaia contro un onere di Euro 1.624 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente e alla registrazione delle perdite su cambi realizzate rispetto al momento in cui tali contratti sono stati accessi, per Euro 55 migliaia contro oneri pari ad Euro 136 migliaia nel terzo trimestre del 2011.

Da rilevare che le coperture scadute e regolate nel terzo trimestre del 2012 ammontano ad Euro 8 milioni di dollari statunitensi e risultano ancora in essere al 30 settembre 2012 coperture per 35 milioni di dollari, rispetto al terzo trimestre del 2011 ove le operazioni chiuse ammontavano a 15,5 milioni di dollari statunitensi e quelle ancora in essere al 30 settembre a 29,5 milioni di dollari statunitensi.

Tra gli interessi e altri oneri finanziari si segnalano oneri per Euro 666 migliaia relativi a commissioni su operazioni di factoring (Euro 461 migliaia nel 3° trimestre 2011), Euro 234 migliaia (Euro 181 migliaia nel 3° trimestre 2011) di interessi sui fondi pensione ed Euro 85 migliaia di interessi su finanziamenti verso banche (Euro 92 migliaia nello stesso periodo del 2011).

L'effetto delle altre differenze cambio nette nel trimestre è stato negativo per Euro 37 migliaia contro un valore negativo di Euro 1.044 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente e si riferiscono principalmente alle poste finanziarie intercompany espressi in valuta diversa da quella di conto.

(8) Imposte di periodo

Le imposte iscritte nel conto economico sono pari ad Euro 12.410 migliaia nel 3° trimestre 2012 (Euro 13.608 migliaia nello stesso periodo del 2011). La voce accoglie tra l'altro l'importo relativo alle ritenute d'acconto non scomputabili subite all'estero dalla Capogruppo sui dividendi della controllata israeliana pari ad Euro 98 migliaia e l'effetto fiscale derivante dall'acquisizione del business NorDiag, positivo e pari ad Euro 127 migliaia nel terzo trimestre del 2012.

Nel 3° trimestre del 2012 l'incidenza fiscale sull'utile ante imposte risulta pari al 36,7% in riduzione rispetto al dato del 3° trimestre del 2011 (39,4%) che scontava una maggiore ritenuta fiscale sui

dividendi percepiti dalla Capogruppo da parte della controllata statunitense (pari ad Euro 697 migliaia).

Le imposte al 30 settembre 2012 ammontano ad Euro 39.972 migliaia (Euro 46.427 migliaia al 30 settembre 2011) con un tax rate che passa dal 37,5% al 37,4% ed includono imposte positive pari ad Euro 258 migliaia relative al business NorDiag.

(9) Utile per azione

Il risultato per azione “base” ammonta ad Euro 1,23 nei primi nove mesi del 2012 ed Euro 1,4 nel corrispondente periodo del 2011 ed é calcolato dividendo il risultato netto attribuibile ai soci per la media ponderata delle azioni in circolazione nel periodo (pari a 54,267 milioni al 30 settembre 2012).

L’utile per azione “diluito” ammonta ad Euro 1,23 nei primi nove mesi del 2012, contro Euro 1,4 del 2011: il numero medio delle azioni “potenzialmente dilutive” derivanti dall’ipotetico esercizio di stock option, secondo quanto stabilito dal piano, considerate nella determinazione dell’utile diluito non hanno effetti significativi sullo stesso.

Il risultato per azione “base” e “diluito” ammontano ad Euro 0,39 nel 3° trimestre 2012 e ad Euro 0,38 nel 3° trimestre 2011.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(10) Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2012:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 Dicembre 2011	Investimenti	Variazione area di consolidamento	Ammortamenti	Disinvestimenti	Differenze cambio	Ricalssifiche e altri movimenti	Al 30 Settembre 2012
Terreni	2.328	-	-	-	-	-	-	2.328
Fabbricati	5.440	285	-	579	-	3	676	5.825
Impianti e macchinari	6.046	728	-	1.152	-	6	507	6.135
Attrezzature industriali e commerciali	36.705	16.861	877	13.240	1.180	(391)	32	39.664
Altri beni	6.629	951	77	1.039	25	113	43	6.749
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.574	525	-	-	160	8	(2.476)	3.471
Totale immobili, impianti e macchinari	62.722	19.350	954	16.010	1.365	(261)	(1.218)	64.172

Tra gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali sono inclusi gli acquisti di strumenti medicali, pari ad Euro 14.901 migliaia rispetto ad Euro 12.352 migliaia al 30 settembre 2011. Gli ammortamenti a carico del periodo sono pari ad Euro 10.450 migliaia rispetto ad Euro 9.016 migliaia dello stesso periodo del 2011.

La variazione dell'area di consolidamento si riferisce all'apporto di impianti e macchinari derivanti dall'acquisizione del business NorDiag.

(11) Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2012:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 Dicembre 2011	Investimenti	Variazione area di consolidamento	Ammortamenti	Differenze cambio	Riclassifiche e altri movimenti	Al 30 Settembre 2012
Avviamento	65.083	-	5.466	-	(432)	-	70.117
Costi di sviluppo	12.385	2.723	-	1.299	(4)	-	13.805
Concessioni, licenze e marchi	32.444	393	-	2.440	164	332	30.893
Diritti di brevetto industr. e opere d'ingegno	11.780	227	-	1.699	(55)	886	11.139
Acconti e altre attività immateriali	241	33	-	48	5	-	231
Totale immobilizzazioni immateriali	121.933	3.376	5.466	5.486	(322)	1.218	126.185

L'avviamento ammonta ad Euro 70.117 migliaia al 30 settembre 2012 e si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2011 di Euro 5.466 migliaia in conseguenza dell'acquisizione del business NorDiag. Alla data del presente resoconto intermedio non è ancora stato completato il processo di determinazione del fair value delle attività acquisite, pertanto la differenza emersa tra il corrispettivo pagato ed i valori contabili delle attività acquisite è stata provvisoriamente iscritta ad "Avviamento".

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2011 è da ricondursi inoltre all'effetto cambio relativo all'avviamento allocato alle CGU DiaSorin Brasile, DiaSorin USA e DiaSorin Sud Africa, per un importo netto pari ad Euro 432 migliaia.

Si segnala che al termine del terzo trimestre del 2012 non vi sono indicatori di possibili riduzioni di valore delle attività, pertanto non si è proceduto ad effettuare il test di impairment sulle attività

immateriale a vita utile indefinita. L'analisi di impairment sarà effettuata in modo completo in sede di redazione del bilancio annuale.

(12) Partecipazioni

Al 30 settembre 2012 le partecipazioni ammontano ad Euro 27 migliaia si riferiscono per Euro 26 migliaia alla partecipazione della controllata tedesca nel fondo pensione UKASSE e per la restante parte alla partecipazione nella collegata Sobedia. Rispetto al 31 dicembre 2011 la voce non ha subito variazioni.

(13) Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate ammontano ad Euro 19.764 migliaia. Sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è positivo e alle rettifiche di consolidamento, mentre le passività per imposte differite, che ammontano a Euro 2.996 migliaia sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è negativo e sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

Il saldo comprende le imposte anticipate nette determinate sia sulle scritture di consolidamento, principalmente per l'eliminazione del profitto non realizzato sulle transazioni infragruppo, sia sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività assunti ai fini della redazione del bilancio consolidato e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali delle società consolidate.

Le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio considerando probabile il loro utilizzo futuro. Sulla medesima base è stato inoltre rilevato il beneficio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali che, ai sensi della vigente normativa, risultano per la maggior parte riportabili senza limiti di scadenza.

Sulla base dei piani pluriennali predisposti dalla Direzione del Gruppo si prevede negli esercizi futuri il realizzo di imponibili fiscali tali da consentire l'integrale recupero di detti importi.

Complessivamente le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite ove compensabili, sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2012	31/12/2011
Attività fiscali differite	19.764	20.119
Passività per imposte differite	(2.996)	(2.564)
Totale imposte anticipate nette	16.768	17.555

Le attività e le passività fiscali differite del Gruppo sono compensate se relative alla medesima Società, ed il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "attività per imposte anticipate", se passivo, alla voce "passività per imposte differite".

(14) Altre attività non correnti

Ammontano ad Euro 680 migliaia e si riferiscono principalmente a crediti della controllata brasiliana a fronte di anticipi di imposte.

(15) Rimanenze

Ammontano ad Euro 86.306 migliaia e sono così composte:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2012		31/12/2011			
	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto
Materie prime e di consumo	24.719	(2.096)	22.623	23.974	(2.169)	21.805
Semilavorati	37.085	(2.725)	34.360	32.141	(2.961)	29.180
Prodotti finiti	30.685	(1.362)	29.323	31.668	(1.391)	30.277
Totale	92.490	(6.183)	86.306	87.783	(6.521)	81.262

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2012	31/12/2011
Valore iniziale	6.521	6.171
Accantonamenti del periodo	290	1.228
Utilizzi/rilasci del periodo	(627)	(916)
Differenza cambio e altri movimenti	(1)	38
Valore finale	6.183	6.521

L'aumento delle giacenze di magazzino, di Euro 5.044 migliaia rispetto a dicembre 2011, è riconducibile per Euro 1.180 migliaia allo stock di merci relativo al nuovo business acquisito e per la parte residuale a maggiori scorte di materiali strategici nei siti produttivi del Gruppo nonché a versamenti importanti di lotti di semilavorati relativi ai prodotti il cui lancio è previsto nei prossimi mesi.

(16) Crediti commerciali

Al 30 settembre 2012 ammontano ad Euro 110.909 migliaia. Il fondo svalutazione crediti a fine periodo è di Euro 7.901 migliaia.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2012	31/12/2011
Valore iniziale	8.338	7.065
Accantonamenti del periodo	183	1.666
Utilizzi/rilasci del periodo	(427)	(175)
Differenza cambio e altri movimenti	(193)	(218)
Valore finale	7.901	8.338

Il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini di incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre ad operazioni di cessione dei crediti pro-soluto. Il totale dei crediti ceduti dalla Capogruppo ammonta nei primi nove mesi del 2012 ad Euro 28.694 migliaia.

(17) Altre attività correnti

Ammontano ad Euro 9.611 migliaia (Euro 6.808 migliaia al 31 dicembre 2011). Includono principalmente ratei e risconti attivi su assicurazioni, interessi, canoni di noleggio, contributi pubblici, crediti di imposte per ritenute subite all'estero e crediti verso fornitori per acconti versati.

(18) Cassa e strumenti equivalenti

Ammontano ad Euro 91.755 migliaia e sono costituiti da conti correnti ordinari bancari e postali, nonché da depositi bancari a breve; al 31 dicembre 2011 tale voce ammontava ad Euro 64.145 migliaia.

(19) Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente versato ed è rappresentato al 30 settembre 2012 da 55.855 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Si è incrementato nei primi nove mesi del 2012 per un valore di Euro 157 migliaia a seguito dell'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option 2007 – 2012.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, che ammonta a Euro 15.803 migliaia, ha subito un incremento di Euro 2.059 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011 in seguito all'esercizio della prima tranche del Piano di Stock Option 2007 – 2012.

Riserva legale

Ammonta a Euro 11.168 migliaia e si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2011.

Altre riserve

La voce altre riserve è composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2012	31/12/2011	Variazione
Riserva da conversione	6.160	8.155	(1.995)
Riserva per azioni proprie	44.882	44.882	-
Riserva per stock option	3.109	2.337	772
Utili/(perdite) a nuovo	237.714	165.690	72.024
Riserva da transizione agli IFRS	(2.973)	(2.973)	-
Riserva da consolidamento	904	904	-
Totale Altre riserve e risultati a nuovo	289.796	218.995	70.801

Riserva di conversione

La riserva di conversione ha registrato al 30 settembre 2012 un decremento di Euro 1.995 migliaia di Euro, principalmente per l'effetto dell'andamento del cambio del Dollaro statunitense, del Real brasiliano e del Rand sudafricano. La riserva accoglie le differenze cambio derivanti dalla

conversione dei patrimoni delle società consolidate al cambio di fine periodo, i cui bilanci sono redatti in valuta estera, per un valore di Euro 2.590 migliaia; tale valore include Euro 432 migliaia riferiti all'adeguamento del valore del goodwill allocato alle CGU che operano in valuta diversa dall'Euro.

Nella riserva è anche iscritto l'importo relativo alle differenze cambio sull'indebitamento in valuta a carico della Capogruppo a copertura del patrimonio netto dell'investimento nella controllata DiaSorin USA e della Branch inglese, al netto dell'effetto fiscale, per un valore positivo di Euro 595 migliaia.

Riserva per azioni proprie

Per quanto riguarda le azioni proprie, la Società ha rispettato i vincoli di legge acquistando azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. L'acquisto è stato autorizzato dall'Assemblea ed in nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate ha ecceduto la quinta parte del capitale sociale.

In data 17 gennaio 2011 si è dato avvio al programma di acquisto di azioni proprie da destinare al servizio del nuovo piano di stock option della Società secondo le disposizioni e nei termini autorizzati dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2010. Il programma si è concluso in data 15 febbraio 2011 con l'acquisto di n. 750.000 azioni ordinarie, pari al 1,35% del capitale sociale ad un prezzo medio di carico pari ad Euro 33,48. In data 17 ottobre 2011 si è dato avvio ad un successivo programma di acquisto di azioni proprie secondo le disposizioni e nei termini autorizzati dall'Assemblea degli Azionisti del 4 ottobre 2011.

A seguito degli acquisti effettuati, la DiaSorin S.p.A. detiene un totale ammontare di n.1.550.000 azioni proprie, pari al 2,7828% del capitale sociale. Il prezzo medio di carico delle 800.000 azioni proprie acquisite nell'ultimo trimestre del 2011 è pari ad Euro 24,71.

Al 30 settembre 2012 la riserva per azioni proprie in portafoglio ammonta ad Euro 44.882 migliaia. Tale riserva trae origine dai vincoli di legge (art. 2357 ter C.C.) e la sua costituzione deriva dall'acquisto di azioni proprie effettuato nel corso dell'esercizio 2011.

Riserva di stock option

Il saldo della riserva per stock option si riferisce al piano di stock option 2007 - 2012 ed al Piano 2010. Nei nove mesi la riserva si è movimentata in aumento per effetto dell'iscrizione di costi per stock option pari ad Euro 1.312 migliaia. L'esercizio di alcune tranches del Piano di Stock Option 2007-2012 avvenuto nel corso del 2012 ha generato una diminuzione della riserva di stock option pari ad Euro 540 migliaia.

Utili /(perdite) a nuovo

La variazione della voce utili/(perdite) a nuovo rispetto al 31 dicembre 2011, pari ad Euro 72.024, è dovuta all'allocazione del risultato relativo all'esercizio 2011 (Euro 96.455 migliaia) e alla distribuzione del dividendo agli azionisti pari ad Euro 24.971 migliaia. Da segnalare, inoltre, la variazione positiva pari ad Euro 540 migliaia derivante dall'esercizio di alcune tranches del Piano di Stock Option 2007-2012.

Riserva da transizione agli IFRS

La riserva da transizione agli IFRS è stata costituita alla data del 1° gennaio 2005 in sede di adozione degli IFRS in contropartita delle rettifiche apportate ai valori del bilancio redatto secondi i Principi Contabili Italiani per l'adozione degli IFRS al netto del relativo effetto fiscale (come previsto e secondo le modalità previste dall'IFRS n.1) e non ha subito variazioni dal momento della sua costituzione.

Riserva di consolidamento

La riserva di consolidamento, pari ad Euro 904 migliaia, accoglie la differenza negativa emersa dall'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti.

(20) Finanziamenti

Ammontano ad Euro 8.632 migliaia per la quota a lungo termine ed Euro 8.205 migliaia per la parte corrente in scadenza entro l'esercizio successivo.

La tabella che segue riporta i debiti finanziari verso banche ed altri istituti di credito in essere al 30 settembre 2012 (valori in migliaia di Euro):

Ente erogatore	Valuta	Quota a breve	Quota a lungo	di cui oltre 5 anni	Totale
Interbanca USD	\$	8.540	8.556	-	17.096
	Controvalore €	6.605	6.617	-	13.222
Interbanca Euro	€	1.379	1.379	-	2.758
IMI MIUR	€	185	588	-	773
Unicredit per Alluvione	€	-	-	-	-
Leasing	€	36	48	-	84
TOTALE		8.205	8.632	-	16.837

Si riporta qui di seguito la movimentazione dei finanziamenti in essere alla data della presente relazione trimestrale (valori in migliaia di Euro) rispetto al 31 dicembre 2011:

Ente erogatore	Valore al 31 dicembre 2011	rimborsi	differenza cambio	valutazione <i>fair</i> <i>value</i>	effetto costo ammortizzato	Valore al 30 Settembre 2012
GE Capital (Ex Interbanca) USD	16.502	(3.414)	99	-	35	13.222
GE Capital (Ex Interbanca) Euro	3.448	(690)	-	-	-	2.758
IMI MIUR	956	(212)	-	-	29	773
Unicredit per Alluvione	187	(206)	-	-	19	-
Leasing	260	(181)	5	-	-	84
Totale debiti verso istituti finanziari	21.353	(4.703)	104	-	83	16.837
Strumenti finanziari	1.145		(1.101)	(98)	-	(54)
Totale poste finanziarie	22.498	(4.703)	(997)	(98)	83	16.783

Nel corso del 2012 si segnalano rimborsi avvenuti rispettivamente per il finanziamento IMI-MIUR per Euro 212 migliaia, Unicredit per Euro 206 migliaia, GE Capital (finanziamento in Euro) per Euro 690 migliaia, a GE Capital per Usd 4.300 (pari a Euro 3.414 migliaia) e a società di leasing per Euro 181 migliaia.

Il fair value dei contratti di vendita a termine di dollari esistenti al 30 settembre 2012 risulta positivo per un valore pari ad Euro 54 migliaia.

Non sono variare le condizioni contrattuali rispetto al 31 dicembre 2011 e non vi sono casi di mancato rispetto dei vincoli operativi e finanziari (covenants) previsti dai contratti di finanziamento in essere.

Posizione finanziaria netta

Si riporta qui di seguito la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo DiaSorin al 30 settembre 2012 confrontata con i valori al 31 dicembre 2011:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2012	31/12/2011
Cassa e strumenti equivalenti	91.755	64.145
Disponibilità liquide (a)	91.755	64.145
Altre attività finanziarie correnti (b)	54	-
Debiti bancari correnti	(8.169)	(8.352)
Altre passività finanziarie correnti	(36)	(1.345)
Indebitamento finanziario corrente (c)	(8.205)	(9.697)
Posizione finanziaria corrente netta (d)=(a)+(b)+(c)	83.604	54.448
Debiti bancari non correnti	(8.584)	(12.741)
Altre passività finanziarie non correnti	(48)	(60)
Indebitamento finanziario non corrente (e)	(8.632)	(12.801)
Posizione finanziaria netta (f)=(d)+(e)	74.972	41.647

La posizione finanziaria netta è interamente verso terzi.

Per quanto riguarda la movimentazione della liquidità a disposizione del Gruppo si rimanda allo schema di rendiconto finanziario.

(21) Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti. Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al termine del rapporto

di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni sia tramite piani a contribuzione definita e/o a benefici definiti.

La modalità secondo cui i benefici sono garantiti varia secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche dello Stato in cui le società del Gruppo operano. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti. Le obbligazioni si riferiscono ai dipendenti attivi.

Piani a contribuzione definita

Alcune società del Gruppo versano dei contributi a fondi o istituti assicurativi privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono a tutti i loro obblighi. I debiti per contributi da versare sono inclusi nella voce “Altre passività correnti”; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce “Costi per il personale” nell’area di appartenenza.

Piani a benefici definiti

I piani pensionistici del Gruppo configurabili come piani a benefici definiti sono rappresentati principalmente dal trattamento di fine rapporto per la filiale italiana, dall’istituto “Alecta” per la filiale svedese, dal fondo pensione U-Kasse e dall’istituto “Direct Covenant” per la filiale tedesca.

Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della “proiezione unitaria del credito”; gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste sono rilevati utilizzando il metodo del “corridoio”.

Altri benefici

Il Gruppo riconosce altresì ai propri dipendenti benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore dell’obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tale fondo è calcolato su base attuariale con il metodo della “proiezione unitaria del credito”. Si ricorda che agli utili e perdite attuariali rilevati in funzione di tali benefici non è applicato il metodo del “corridoio”.

Il Gruppo ha in essere principalmente i seguenti piani per benefici a dipendenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2012	31/12/2011	Variazione
Benefici a dipendenti			
<i>di cui:</i>			
- Italia	5.463	5.338	125
- Germania	13.235	12.879	356
- Svezia	2.296	2.121	175
- altri	444	610	(166)
	21.438	20.948	490
<i>di cui:</i>			
- Piani a benefici definiti			
<i>trattamento di fine rapporto</i>	4.352	4.459	(107)
<i>altri piani a benefici definiti</i>	15.531	15.000	531
	19.883	19.459	424
- Altri benefici a lungo termine	1.555	1.489	66
Totale benefici a dipendenti	21.438	20.948	490

La tabella sottostante fornisce le principali variazioni avvenute nel periodo nei fondi per benefici a dipendenti (importi in migliaia di Euro):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Piani a benefici definiti	Altri benefici	Totale benefici a dipendenti
Valore al 31 dicembre 2011	19.459	1.489	20.948
Oneri / (Proventi) finanziari	638	13	651
Perdite / (Utili) attuariali	-	243	243
Accantonamento costi per benefici ai dipendenti	187	76	263
Contribuzione / Benefici pagati	(519)	(268)	(787)
Differenze cambio e altri movimenti	118	2	120
Valore al 30 settembre 2012	19.883	1.555	21.438

(22) Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti al 30 settembre 2012 ammontano ad Euro 3.762 migliaia e si riferiscono a fondi per rischi ed oneri di cui si riporta di seguito la movimentazione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2012	31/12/2011
Valore iniziale	4.165	3.203
Accantonamento del periodo	473	1.620
Utilizzi	(31)	(224)
Rilasci del periodo	(757)	(328)
Differenze cambio e altri movimenti	(88)	(106)
Valore finale	3.762	4.165

Si segnala che nel corso dell'ultimo trimestre del 2011 la Capogruppo è stata oggetto di una verifica fiscale conclusasi nel mese di dicembre con relativo processo verbale di constatazione. Gli amministratori, anche sulla base dei pareri forniti dai propri consulenti, ritengono che i rischi di passività potenziali derivanti da tale verifica siano remoti.

(23) Debiti commerciali

Al 30 settembre 2012 i debiti commerciali ammontano ad Euro 33.301 migliaia ed includono debiti verso fornitori per acquisti di merci e prestazioni di servizi. Non ci sono importi in scadenza oltre i 12 mesi.

(24) Altri debiti

Ammontano ad Euro 25.629 migliaia ed includono principalmente debiti verso il personale dipendente per mensilità aggiuntive per Euro 17.356 migliaia, debiti verso istituti previdenziali e assistenziali per Euro 1.415 migliaia ed il debito residuo relativo alla quota residua del prezzo del business acquisito dal distributore locale in Australia (Euro 2.076 migliaia).

(25) Debiti tributari

Ammontano ad Euro 10.805 migliaia e si riferiscono al debito verso l'Erario per imposte sul risultato di periodo al netto degli acconti corrisposti e per altre imposte e tasse indirette.

(26) Impegni e passività potenziali

Impegni e diritti contrattuali rilevanti

Tra gli accordi contrattuali rilevanti si ricordano gli accordi che la Capogruppo DiaSorin S.p.A. ha concluso con Stratec in merito allo sviluppo e produzione del nuovo sistema diagnostico di chemiluminescenza (LIAISON XL). Con particolare riferimento al contratto di fornitura, DiaSorin e Stratec hanno sottoscritto un contratto in forza del quale quest'ultima si è impegnata a produrre e fornire a esclusivo favore di DiaSorin l'analizzatore LIAISON XL. E' inoltre previsto un impegno di acquisto da parte del Gruppo di un quantitativo minimo di strumenti. L'impegno previsto è da ritenersi sensibilmente inferiore rispetto ai normali livelli di investimento in strumenti attuali e prospettici, pertanto il capitale netto investito futuro non subirà modifiche strutturali significative in relazione a tale impegno.

Passività potenziali

Il Gruppo DiaSorin, operando a livello globale, è soggetto a rischi che derivano dalla complessità delle norme e regolamenti cui è soggetta l'attività commerciale ed industriale del Gruppo.

Relativamente ai contenziosi in corso, il Gruppo ritiene che le somme accantonate nei fondi rischi siano, nel loro complesso, di importo adeguato.

(27) Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2012 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

ALLEGATO I: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale (*)	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione diretta	n. Azioni o quote possedute
Partecipazioni consolidate integralmente						
DiaSorin S.A/N.V.	Bruxelles (Belgio)	Euro	1.674.000	6.696	99,99%	249
DiaSorin Ltda	San Paolo (Brasile)	BRL	10.011.893	1	99,99%	10.011.892
DiaSorin S.A.	Antony (Francia)	Euro	960.000	15	99,99%	62.493
DiaSorin Iberia S.A.	Madrid (Spagna)	Euro	1.453.687	6	99,99%	241.877
DiaSorin Ltd	Oldbury (Gran Bretagna)	GBP	500	1	100,00%	500
DiaSorin Inc.	Stillwater (Stati Uniti)	USD	1	0,01	100,00%	100
DiaSorin Canada Inc	Mississauga (Canada)	CAD	200.000	N/A	-	100 Class A Common shares
DiaSorin Mexico S.A de C.V.	Mexico City (Messico)	MXP	63.768.473	1	99,99%	99.999
DiaSorin Deutschland GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	275.000	275.000	100,00%	1
DiaSorin AB	Sundbyberg (Svezia)	SEK	5.000.000	100	100,00%	50.000
DiaSorin Ltd	Rosh Haayin (Israele)	ILS	100	1	100,00%	100
DiaSorin Austria GmbH	Vienna (Austria)	Euro	35.000	35.000	100,00%	1
DiaSorin Czech S.ro.	Praga (Repubblica Ceca)	CZK	200.000	200.000	100,00%	1
Biotrin Group Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	3.923	0,01	100,00%	392.282
Biotrin International Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	163.202	1,2	-	136.002
Biotrin Intellectual Properties Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	144	0,6	-	240
DiaSorin I.N.UK Limited (già Biotrin Holdings Limited)	Dublino (Irlanda)	Euro	7.826.072	0,01	-	782.607.110
DiaSorin South Africa (PTY) Ltd	Johannesburg (Sud Africa)	ZAR	101	1	100,00%	101
DiaSorin Australia (Pty) Ltd	Sydney (Australia)	AUD	100	1	100,00%	100
DiaSorin Ltd	Shanghai (Cina)	RMB	1.211.417	1	80,00%	96.000
DiaSorin Trivitron Private Healthcare Limited	Chennai (India)	INR	100.000	10	-	5100
Partecipazioni valutate al costo						
DiaSorin Deutschland Unterstuetzungskasse GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	25.565	1	-	1
Consorzio Sobedia	Saluggia (Italia)	Euro	5.000	N/A	20,00%	1

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 – PARTE IV, TITOLO III, CAPO II, SEZIONE V-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58: “TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8 E 21 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1996, N. 52”

Il sottoscritto, Luigi De Angelis, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società DIASORIN S.p.A.

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-*bis*, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Saluggia, lì 7 Novembre 2012,

Luigi De Angelis

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
DIASORIN S.p.A.